

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA  
AL 30 GIUGNO 2020**

**(Traduzione in lingua italiana dalla versione originale in lingua inglese)**





La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta in inglese. Questo documento è una traduzione in italiano dell'originale.

In caso di discrepanze tra il testo italiano e quello inglese, prevarrà quest'ultimo.



## Contenuti

Organi sociali	2
Relazione intermedia sulla gestione	4
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	33
Prospetti contabili consolidati	34
Note esplicative	40
Allegato	81



## Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

In carica fino all'approvazione del bilancio 2022

*Executive Director  
Chairman e CEO*

Francesco Caltagirone Jr.

*Non-Executive Director e  
Vice-Chairman<sup>2</sup>*

Alessandro Caltagirone

*Non-Executive Director e  
Vice-Chairwoman<sup>3</sup>*

Azzurra Caltagirone

*Non-Executive Directors*

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Fabio Corsico

Veronica De Romanis (*independent*)

Paolo Di Benedetto (*independent*)

Chiara Mancini (*independent*)

### Audit Committee<sup>4</sup>

**Presidente**  
**Componenti**

Veronica De Romanis (*independent*)

Paolo Di Benedetto (*independent*)

Chiara Mancini (*independent*)

### Remuneration and Nomination<sup>5</sup> Committee

**Presidente**  
**Componenti**

Chiara Mancini (*independent*)

Paolo Di Benedetto (*independent*)

Veronica De Romanis (*independent*)

### Società di revisione

KPMG Accountants N.V.<sup>6</sup>

<sup>1</sup> Nominato con delibera dell'assemblea del 20 Aprile 2020.

<sup>2</sup> Nominato con risoluzione del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2020

<sup>3</sup> Nominato con risoluzione del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2020

<sup>4</sup> Nominato con risoluzione del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2020

<sup>5</sup> Nominato con risoluzione del consiglio di amministrazione del 24 aprile 2020

<sup>6</sup> L'assemblea straordinaria del 28 giugno 2019, al fine di evitare situazioni di discontinuità nello svolgimento dell'incarico di revisione legale precedentemente affidato a KPMG S.p.A. con durata sino al 2020 ed in conformità alla normativa olandese, ha deliberato di affidare l'incarico ad una società di revisione appartenente al *network* KPMG avente sede ad Amsterdam.



PAGINA IN BIANCO

---



**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020**

---



## **PREMESSA**

La presente relazione finanziaria semestrale è riferita al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 del gruppo Cementir redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'UE e alla Parte 9 del Libro 2 del Codice civile olandese.

La presente relazione va letta congiuntamente al bilancio consolidato semestrale abbreviato 2020 ed è stata redatta sulla base dei presupposti della continuità aziendale.

Si segnala che la relazione finanziaria semestrale non è stata sottoposta a revisione.

## **PROFILO DEL GRUPPO**

Cementir Holding N.V. (di seguito “Cementir Holding” o “Società”) è una multinazionale che opera nel settore dei materiali da costruzione con sede legale nei Paesi Bassi. Attraverso le sue società controllate in 18 paesi, il Gruppo Cementir è leader mondiale nel cemento bianco ed è specializzato nella produzione e distribuzione di cemento grigio, calcestruzzo, aggregati, manufatti in cemento. Il gruppo si occupa anche del trattamento dei rifiuti urbani e industriali.

L'azienda, parte del Gruppo Caltagirone, nasce nel 1947 ed è quotata alla Borsa di Milano sin dal 1955, attualmente nel segmento STAR.

La crescita internazionale del Gruppo è avvenuta nel corso degli anni prevalentemente attraverso investimenti e acquisizioni per oltre 1,7 miliardi di Euro, che hanno trasformato l'azienda da realtà esclusivamente italiana a multinazionale con sedi produttive e commercializzazione dei suoi prodotti in oltre 70 paesi.

Con circa 3,3 milioni di tonnellate di capacità installata, il Gruppo Cementir è leader mondiale nel segmento del cemento bianco; inoltre è leader nella produzione di cemento e calcestruzzo nell'area Scandinava, è il terzo in Belgio e figura tra i principali produttori internazionali di cemento in Turchia.

L'azienda persegue una strategia mirata alla diversificazione geografica e di prodotto accompagnata da una sempre maggiore integrazione delle proprie attività di business.



## IMPLICAZIONI DELLA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA COVID-19

Benché la diffusione della pandemia Covid-19 abbia influenzato in maniera differenziata i diversi paesi in cui opera il Gruppo, la priorità della Direzione aziendale è stata dedicata alla sicurezza del personale operante in tutti i siti aziendali definendo ed adottando le misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio in coerenza con le direttive emanate dalle autorità locali. Sono state applicate strategie differenziate a seconda della gestione di personale di ufficio e personale operante negli impianti produttivi.

Il Gruppo Cementir ha messo in atto iniziative di contenimento per la diffusione del virus attraverso la riduzione dei viaggi dalla fine del mese di gennaio, per poi applicare modalità di lavoro da remoto (smartworking) dalla seconda metà di febbraio in pressoché tutti gli uffici del Gruppo.

Nelle prime settimane della espansione della pandemia l'attenzione della Direzione del Gruppo si è poi concentrata sull'andamento a breve termine delle principali grandezze finanziarie legate al capitale circolante quali l'andamento dei crediti, il flusso degli incassi, i livelli delle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti ed in generale il livello della liquidità, monitorando nel contempo l'andamento settimanale dei volumi di vendita e degli ordinativi da clienti.

In via preventiva a livello di Cementir Holding si è deciso di prevenire eventuali situazioni di scarsa liquidità nel sistema facendo ricorso a disponibilità provenienti da affidamenti bancari esistenti.

Tali disponibilità liquide sono rimaste inutilizzate e sono state rimborsate agli istituti finanziatori nel corso del corrente mese di luglio.

La diffusione della pandemia ha determinato le seguenti chiusure temporanee di impianti:

- Cina nel periodo 24 gennaio / 21 febbraio
- Malesia nel periodo 18 marzo / 17 aprile

In altri stabilimenti si sono verificate dei rallentamenti temporanei di attività. Da un punto di vista regionale la situazione è stata la seguente:

- Nordic & Baltic: i livelli di attività si sono mantenuti allineati all'anno precedente.
- Belgio e Francia: le misure di lockdown in Francia hanno influenzato negativamente i volumi nel periodo marzo – aprile salvo riprendersi nelle settimane seguenti mostrando nel mese di giugno volumi in incremento verso il medesimo mese dell'anno precedente.
- Turchia: la crescita elevata dei volumi verso l'anno precedente, mostrata nei primi mesi dell'anno, ha avuto un rallentamento nelle settimane seguenti, riprendendo poi energicamente nel mese di giugno rispetto al corrispondente mese del 2019.
- Stati Uniti: dopo un iniziale rallentamento dovuto alle misure di lockdown, il livello del business ha mostrato segni di ripresa.
- Cina: i livelli di attività hanno risentito del mese di chiusura imposto dalle Autorità. Dalla riapertura dello stabilimento i volumi sono cresciuti a ritmo sostenuto consentendo alla società locale di recuperare buona parte dei volumi perduti nel mese di chiusura.
- Malesia: in seguito al mese di chiusura i volumi hanno continuato a rimanere ridotti sia sul mercato interno che sui mercati asiatici di export.
- Egitto: i volumi hanno risentito delle misure di contenimento che hanno causato un rallentamento generale delle attività nel paese. I volumi stessi sono ora in ripresa con un mese di giugno particolarmente positivo.

A livello di Gruppo sono comunque state decise delle misure protettive della profittabilità con l'individuazione di azioni di contenimento di costi come pure di differimento di investimenti.

Per quanto riguarda la ricezione di eventuali aiuti governativi messi in atto nei vari paesi, si segnala che essi non sono stati materiali a livello di conto economico limitandosi a circa 1,7 milioni di Euro e riguardando





principalmente attività a sostegno del costo del lavoro; al contrario il differimento consentito da diversi governi nel pagamento di contributi ed imposte ha comportato benefici per circa 12,8 milioni di Euro che verranno saldati pressoché interamente nel corso del terzo trimestre del corrente anno.

Non si sono verificate situazioni di violazione dei covenant legati a finanziamenti concessi al Gruppo né di impairment nei valori delle attività fisse e del capitale circolante del Gruppo stesso.

Alla luce della situazione descritta nel presente documento, non si segnalano modifiche nelle linee strategiche riportate nei comunicati emessi in seguito all'approvazione del piano industriale avvenuta nel novembre dello scorso anno, salvo il differimento temporale di investimenti.

Da segnalare infine, come la disponibilità di sistemi di videoconferenza e collaborazione di altissima qualità, oltre al portafoglio di applicativi aggiornati ed alla disponibilità di hardware e software tecnologicamente avanzati, abbia permesso un'attivazione tempestiva del lavoro da remoto per tutti i dipendenti del Gruppo per cui è stato necessario. Tutti gli impiegati e manager del Gruppo sono stati in grado di lavorare da casa senza un solo giorno di ritardo, garantendo continuità operativa e massima produttività, nonostante la situazione di emergenza. L'impatto sulle risorse dell'Information Technology del Gruppo è stato importante ma progressivamente gestito, senza generare criticità che avrebbero potuto ridurre la produttività delle varie funzioni.

La situazione emergenziale ha di riflesso facilitato l'adozione di tool digitali per collaborazione, condivisione documentale e reportistica, che seppur già presenti in azienda hanno visto crescere esponenzialmente il loro utilizzo. Anche alcuni processi che erano gestiti manualmente sono oggi realizzati in modalità digitale. Allo stesso tempo, una importante parte della popolazione Cementir ha accresciuto il proprio livello di conoscenza e padronanza degli strumenti digitali, sfruttando al massimo l'applicazione del modello di lavoro agile che ha garantito continuità operativa ed efficienza produttiva al business.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Di seguito sono riportati i risultati economici consolidati dei primi sei mesi del 2020 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2019:

### Sintesi finanziaria

(Euro '000)	Gen-Giu 2020 Unaudited	Gen-Giu 2019 Audited	Var %
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>570.361</b>	<b>591.937</b>	<b>-3,6%</b>
Variazione delle rimanenze	(5.267)	4.742	-211,1%
Incrementi per lavori interni e altri proventi	7.368	7.494	-1,7%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>572.462</b>	<b>604.173</b>	<b>-5,2%</b>
Costi per materie prime	(217.484)	(231.528)	-6,1%
Costi del personale	(95.197)	(96.454)	-1,3%
Altri costi operativi	(162.025)	(166.127)	-2,5%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(474.706)</b>	<b>(494.109)</b>	<b>-3,9%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>97.756</b>	<b>110.064</b>	<b>-11,2%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>17,14%</i>	<i>18,59%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(54.569)	(52.601)	3,7%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>43.187</b>	<b>57.463</b>	<b>-24,8%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>7,57%</i>	<i>9,71%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(91)	58	-257,4%
Risultato netto gestione finanziaria	(11.096)	(15.554)	28,7%
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(11.187)</b>	<b>(15.496)</b>	<b>27,8%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>32.000</b>	<b>41.967</b>	<b>-23,7%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>5,61%</i>	<i>7,09%</i>	
Imposte	(10.113)	(12.037)	16,0%
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ CONTINUATIVE</b>	<b>21.887</b>	<b>29.930</b>	<b>-26,9%</b>
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>21.887</b>	<b>29.930</b>	<b>-26,9%</b>
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza dei Terzi	1.912	2.598	-26,4%
<b>Soci della controllante</b>	<b>19.975</b>	<b>27.332</b>	<b>-26,9%</b>

### Volumi di vendita

('000)	Gen-Giu 2020 Unaudited	Gen-Giu 2019 Audited	Var %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	4.596	4.321	6,3%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	1.914	1.998	-4,2%
Aggregati (tonnellate)	4.646	4.970	-6,5%

### Organico del Gruppo

	30-06-2020 Unaudited	31-12-2019 Audited	30-06-2019 Audited
Numero dipendenti	3.000	3.042	3.049



Nel corso dei primi sei mesi del 2020, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 4,6 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 6,3% rispetto al medesimo periodo del 2019. L'aumento è attribuibile principalmente alla performance in Turchia.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,9 milioni di metri cubi, sono risultati in calo del 4,2% principalmente per la flessione registrata in Belgio, Francia e Norvegia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 4,6 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,5% per la performance in Belgio.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 570,4 milioni di Euro, in diminuzione del 3,6% rispetto ai 591,9 milioni di Euro del primo semestre del 2019. La riduzione dei ricavi, imputabile alla diffusione della pandemia Covid-19 è stata registrata principalmente in Belgio-Francia, in Malesia, in Norvegia ed in misura minore in USA.

Si evidenzia che a cambi costanti 2019 i ricavi sarebbero stati pari a 579,4 milioni di Euro, in diminuzione del 2,1% rispetto all'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 474,7 milioni di Euro, hanno presentato una diminuzione del 3,9% rispetto al 2019 (494,1 milioni di Euro nel primo semestre del 2019). La contrazione è dovuta alle azioni di contenimento dei costi implementate per far fronte agli impatti della pandemia.

Il **costo delle materie prime** è risultato pari a 217,5 milioni di Euro (231,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), in diminuzione per effetto della riduzione del costo delle materie prime, principalmente combustibili, e per la riduzione dei volumi di produzione.

Il **costo del personale** è stato pari a 95,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 96,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2019.

Gli **altri costi operativi** sono risultati pari a 162,0 milioni di Euro rispetto ai 166,1 milioni di Euro dello stesso periodo del 2019.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 97,8 milioni di Euro, in diminuzione dell'11,2% rispetto ai 110,1 milioni di Euro del primo semestre del 2019. A cambi costanti con l'anno precedente il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 97,7 milioni di Euro. Questo importo include oneri non ricorrenti per 5,6 milioni di Euro legati alla cessione di alcuni macchinari in Turchia e all'esecuzione di un accordo transattivo.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 17,1% rispetto al 18,6% riportato nel primo semestre del 2019.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 54,6 milioni di Euro (52,6 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), è stato pari a 43,2 milioni di Euro rispetto ai 57,5 milioni di Euro del primo semestre dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono svalutazioni di attivo fisso per 0,5 milioni di Euro e accantonamenti a fondo rischi per 0,2 milioni di Euro. Non si segnalano svalutazioni di magazzino o accantonamenti a fondi rischi quali conseguenze della pandemia Covid-19.

A cambi costanti con l'anno precedente il risultato operativo sarebbe stato pari a 42,6 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato negativo per 0,1 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è risultato negativo per 11,1 milioni di Euro (negativo per 15,6 milioni di Euro nel primo semestre del 2019). Il risultato include l'impatto netto negativo delle variazioni di cambio per 2,1 milioni di Euro rispetto alla variazione negativa di 3,7 milioni di Euro registrata lo scorso anno e l'impatto della valorizzazione di alcuni strumenti derivati.

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 32,0 milioni di Euro (42,0 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).



Il **risultato delle attività continuative** è stato pari a 21,9 milioni di Euro (29,9 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), al netto di imposte pari a 10,1 milioni di Euro (12,0 milioni di Euro dell'esercizio precedente).

L'**utile netto di Gruppo**, dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è stato pari a 20,0 milioni di Euro (27,3 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).

Gli **investimenti** nei primi sei mesi del 2020 sono stati pari a 42,1 milioni di Euro (38,1 milioni di Euro nei primi sei mesi del 2019), di cui 15,7 milioni di Euro in applicazione del principio contabile IFRS16 (7,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO NEL SECONDO TRIMESTRE 2020

### Risultati del periodo

(Euro '000)	2° Trim 2020	2° Trim 2019	Var %
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>303.427</b>	<b>327.519</b>	<b>-7,4%</b>
Variazione delle rimanenze	(4.256)	1.836	-331,9%
Incrementi per lavori interni e altri proventi	3.249	3.139	3,5%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>302.420</b>	<b>332.494</b>	<b>-9,0%</b>
Costi per materie prime	(114.695)	(125.991)	-9,0%
Costi del personale	(46.016)	(48.985)	-6,1%
Altri costi operativi	(76.124)	(81.158)	-6,2%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(236.836)</b>	<b>(256.134)</b>	<b>-7,5%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>65.585</b>	<b>76.360</b>	<b>-14,1%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>21,61%</i>	<i>23,31%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(27.525)	(26.694)	-3,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>38.059</b>	<b>49.666</b>	<b>-23,4%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>12,54%</i>	<i>15,16%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	191	257	-25,7%
Risultato netto gestione finanziaria	(1.235)	(7.626)	83,8%
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(1.044)</b>	<b>(7.369)</b>	<b>85,8%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO</b>	<b>37.015</b>	<b>42.297</b>	<b>-12,5%</b>

### Volumi di vendita

('000)	2° Trim 2020	2° Trim 2019	Var %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	2.559	2.502	2,3%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	1.010	1.096	-7,9%
Aggregati (tonnellate)	2.461	2.732	-9,9%

Nel secondo trimestre 2020 i **volumi** venduti di cemento e clinker, pari a 2,6 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 2,3%; l'incremento è ascrivibile principalmente alla performance registrata in Turchia, in decisa ripresa rispetto al medesimo periodo del 2019.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,0 milione di metri cubi, sono risultati in riduzione del 7,9% a causa dell'andamento negativo in Belgio, Francia e nei paesi nordici in parte bilanciati dall'andamento in Turchia. Nel



settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 2,5 milioni di tonnellate, in diminuzione del 9,9% a causa dell'andamento in Belgio.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** è risultato pari a 303,4 milioni di Euro, in riduzione del 7,4% rispetto ai 327,5 milioni di Euro del secondo trimestre 2019. La riduzione dei ricavi causata dalla diffusione del Covid-19 ha interessato quasi tutte le aree geografiche e principalmente il Belgio (-15,2%), la Norvegia (-27,7%) e la Malesia (-37,6%). Al contrario la performance in Danimarca ha mostrato un incremento pari all'1,6% e la Cina, grazie alla ripresa seguita al periodo di chiusura, ha mostrato un incremento dell'11%.

I **costi operativi** sono stati pari a 236,8 milioni di Euro (256,1 milioni di Euro nel secondo trimestre 2019), in diminuzione del 7,5%. La riduzione è imputabile alle richiamate misure di contenimento dei costi implementate in seguito alla diffusione del Covid-19.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 65,6 milioni di Euro, è diminuito del 14,1% rispetto al secondo trimestre 2019 (76,4 milioni di Euro).

Il **risultato operativo** è stato pari a 38,0 milioni di Euro (49,7 milioni di Euro nel secondo trimestre 2019).

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato pari a 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è stato negativo per 1,2 milioni di Euro (negativo per 7,6 milioni di Euro nel secondo trimestre 2019).

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 37,0 milioni di Euro, in riduzione rispetto al secondo trimestre 2019 (42,3 milioni di Euro).

Gli **investimenti** nel secondo trimestre del 2020 sono stati pari a 13,9 milioni di Euro (21,7 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2019), di cui 3,7 milioni di Euro in applicazione del principio contabile IFRS16 (7,2 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2019).

### Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	30-06-2020 Unaudited	31-12-2019 Audited	30-06-2019 Audited
Capitale Investito Netto	1.429.483	1.421.196	1.523.454
Totale Patrimonio Netto	1.148.916	1.181.567	1.124.389
Indebitamento Finanziario Netto <sup>1</sup>	280.567	239.629	399.065

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2020 è pari a 280,6 milioni di Euro, in diminuzione di 118,5 milioni di Euro rispetto ai 399,1 milioni di Euro al 30 giugno 2019. Tali importi includono la quota di indebitamento dovuta al principio contabile IFRS 16 pari a 85,0 milioni contro gli 80,8 milioni di Euro al 30 giugno 2019. Al netto di tale impatto il flusso della gestione ordinaria è stato positivo per 122,7 milioni di Euro. Si ricorda che nel mese di maggio ha avuto luogo la distribuzione dei dividendi pari a 22,2 milioni di Euro come da delibera della assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio 2019.

La variazione negativa rispetto all'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019, pari a 40,9 milioni di Euro è dovuto alla stagionalità delle attività del primo semestre dell'anno, alle dinamiche del capitale circolante e alle manutenzioni annuali nonché all'accordo transattivo avvenuto nel primo trimestre dell'anno.

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2020 è pari a 1.148,9 milioni di Euro (1.181,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 e 1.124,4 milioni di Euro al 30 giugno 2019).

<sup>1</sup> L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e riportato nella nota esplicativa n. 17



### Indicatori di risultato finanziari

La seguente tabella fornisce gli indicatori più significativi per una valutazione sintetica dei risultati e della posizione finanziaria del Gruppo Cementir Holding. Il Return on Capital Employed consente una rapida comprensione di come la performance operativa del Gruppo abbia un impatto sulla redditività complessiva. Gli altri indicatori finanziari evidenziano la capacità dell'azienda di adempiere ai propri obblighi finanziari.

<b>Indicatori economici</b>	<b>30-06-2020</b>	<b>2019</b>	<b>30-06-2019</b>	<b>Composizione</b>
Return on Equity	7,17%	7,65%	8,77%	Risultato delle attività continuative / Patrimonio netto
Return on Capital Employed	9,62%	10,68%	9,9%	Risultato operativo / (Patrimonio netto + Indebitamento finanziario netto)

<b>Indicatori patrimoniali</b>	<b>30-06-2020</b>	<b>2019</b>	<b>30-06-2019</b>	<b>Composizione</b>
Equity Ratio	48,8%	51,8%	51,8%	Patrimonio netto rettificato/Totale attivo
Net Gearing Ratio	24,46%	20,4%	35,57%	Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto
Liquidity Ratio	1,26	1,35	1,16	Liquidità + Crediti / Passività Correnti
Cash Flow	0,06	0,46	0,05	Flusso di cassa Operativo / Debiti Finanziari
Finance Needs	280,6	239,6	399,1	Indebitamento Finanziario Netto

Gli indicatori finanziari mostrano complessivamente l'effetto della stagionalità e l'impatto del Covid-19 sui risultati.

Gli indicatori patrimoniali confermano la performance positiva verso giugno 2019 in termini di generazione di cassa e riduzione dell'indebitamento.



## Indicatori Non Finanziari

In occasione dell'approvazione dell'Industrial Plan avvenuta nel novembre 2019, il Gruppo ha fissato obiettivi di cambiamento climatico per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento di circa il 30% entro il 2030. È stato stabilito un obiettivo specifico per i combustibili alternativi, il clinker ratio e le emissioni al fine di raggiungere gli obiettivi del 2030.

Nel primo semestre 2020, la variazione delle emissioni medie per tonnellata di cemento è da ricondurre principalmente ad un diverso mix prodotto richiesto dal mercato e ad una indisponibilità temporanea di materie prime a causa dei lockdown imposti nei vari paesi in cui opera il Gruppo per limitare l'espansione della pandemia.

Di seguito, suddivisi per tipologia di cemento, si riportano i principali dati non finanziari del Gruppo.

### Cemento grigio

Anni	1990	2019	1° Semestre 2020	2022	2025	2030
Uso combustibili tradizionali in %	100%	69%	72%	64%	57%	23%
Uso combustibili alternativi in %	0%	31%	28%	36%	43%	77%
Clinker ratio	82%	82%	83%	80%	73%	69%
Emissione di CO <sub>2</sub> (kg CO <sub>2</sub> / ton cemento)	721	696	725	652	574	500
Riduzione rispetto al 1990		-3%	0%	-10%	-20%	-31%

### Cemento bianco

Anni	1990	2019	1° Semestre 2020	2022	2025	2030
Uso combustibili tradizionali in %	100%	96%	97%	96%	95%	94%
Uso combustibili alternativi in %	0%	4%	3%	4%	5%	6%
Clinker ratio	93%	84%	82%	84%	82%	80%
Emissione di CO <sub>2</sub> (kg CO <sub>2</sub> / ton cemento)	1,238	926	932	859	847	808
Riduzione rispetto al 1990		-25%	-25%	-31%	-32%	-35%

Combustibili alternativi prodotti dal Gruppo	1° Semestre 2020	2019	Descrizione
Combustibili alternativi (tonnellate)	41.956	100.520	Combustibile prodotto da rifiuti solidi urbani, rifiuti industriali o rifiuti commerciali.

Indice sostituzione combustibili fossili	1° Semestre 2020	2019	Descrizione
% di sostituzione combustibili fossili	18,3%	23,5%	Combustibili alternativi utilizzati / carburanti totali utilizzati per la produzione di cemento

Acqua riutilizzata nella produzione di cemento	1° Semestre 2020	2019 (*)	Composizione
% di riutilizzo acqua	41,6%	34,2%	Acqua riutilizzata / Acqua prelevata

(\*) il dato 2019 è stato oggetto di riclassifica dei dati relativi agli stabilimenti asiatici per uniformità espositiva



<b>Salute &amp; Sicurezza</b>	<b>1° Semestre 2020</b>	<b>2019</b>	<b>Composizione</b>
Lost Time Incident (LTI)	20	59	N. di incidenti che causano più di un giorno di assenza
Tasso di frequenza	1,45	2,13	(LTI/ totale ore lavorate) x 200.000
Tasso di gravità	28,72	65,82	(Tempo perduto (giorni) / ore lavorate totali) x 200.000

<b>Training</b>	<b>1° Semestre 2020</b>	<b>2019</b>	<b>Composizione</b>
Ore di training pro-capite	5,5	16,8	ore di training / numero dipendenti

Le attività formative, principalmente quelle per le quali era necessaria la presenza in aula, sono state posticipate e saranno pianificate in modalità online in funzione dell'andamento delle misure di sicurezza per contrastare il Covid-19.

<b>Dipendenti con valutazione periodica della prestazione</b>	<b>1° Semestre 2020 (*)</b>	<b>2019</b>	<b>Descrizione</b>
Executives	n.d.	91%	Executives che ricevono la valutazione della prestazione / totale Executives
Manager	n.d.	78%	Managers che ricevono la valutazione della prestazione / totale Manager
Impiegati	n.d.	80%	Impiegati che ricevono la valutazione della prestazione / totale Impiegati
Operai	n.d.	48%	Operai che ricevono la valutazione della prestazione / totale Impiegati Operai

(\*) La valutazione periodica dei dipendenti è attualmente in corso all'interno del Gruppo.





## ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER AREA GEOGRAFICA

### Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	271.698	279.125	(2,7%)
<i>Danimarca</i>	<i>187.610</i>	<i>181.167</i>	<i>3,6%</i>
<i>Norvegia / Svezia</i>	<i>83.795</i>	<i>98.981</i>	<i>(15,3%)</i>
<i>Altri <sup>(1)</sup></i>	<i>27.683</i>	<i>29.108</i>	<i>(4,9%)</i>
<i>Eliminazioni</i>	<i>(27.390)</i>	<i>(30.131)</i>	
Margine operativo lordo	67.255	58.416	15,1%
<i>Danimarca</i>	<i>59.172</i>	<i>47.084</i>	<i>25,7%</i>
<i>Norvegia / Svezia</i>	<i>7.054</i>	<i>9.984</i>	<i>(29,3%)</i>
<i>Altri <sup>(1)</sup></i>	<i>1.029</i>	<i>1.348</i>	<i>(23,7%)</i>
MOL/Ricavi %	24,8%	20,9%	
Investimenti	15.314	18.594	

(1) *Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

### Danimarca

I ricavi delle vendite nel primo semestre 2020 hanno raggiunto i 187,6 milioni di Euro, in crescita del 3,6% rispetto ai 181,2 milioni di Euro del primo semestre del 2019 principalmente per effetto dell'aumento delle vendite domestiche di cemento (circa 8%) e di calcestruzzo. Nel paese si è riscontrato un aumento dell'attività in quasi tutti i segmenti di mercato, ad eccezione del settore prefabbricati. Grazie anche ad alcuni importanti progetti infrastrutturali e alle condizioni meteorologiche favorevoli, gli effetti negativi del virus Covid-19 sono stati contenuti e limitati al settore del calcestruzzo, generando invece in alcuni segmenti un aumento delle vendite (pavimentazioni ed elementi per costruzioni "fai da te").

Il volume di esportazioni di cemento bianco ha invece subito una flessione di circa il 10% verso il primo semestre del 2019 a causa delle diverse tempistiche nelle spedizioni verso gli Stati Uniti e dei minori volumi verso Regno Unito e Francia soprattutto per gli effetti del Covid-19. Le esportazioni di cemento grigio sono in calo a causa delle minori consegne anche in questo caso per effetto principalmente del Covid-19.

I volumi di calcestruzzo in Danimarca sono risultati in linea con l'andamento del cemento domestico con trend differenziati nelle varie regioni del paese. I prezzi sono in linea con l'inflazione.

Il margine operativo lordo nel primo semestre 2020 si è attestato a 59,2 milioni di Euro (47,1 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), in crescita di 12,1 milioni di Euro rispetto al 2019. L'aumento è in gran parte attribuibile al business del cemento, il cui risultato ha beneficiato dell'impatto dei volumi come sopra riportato e dei minori costi dei combustibili, parzialmente compensati dall'andamento sfavorevole del tasso di cambio rispetto al dollaro USA, dei minori costi dell'energia elettrica, di efficienze produttive e del contenimento degli oneri relativi al personale, dei costi generali ed amministrativi.

Nel calcestruzzo il migliore risultato è stato determinato dai maggiori volumi e prezzi di vendita, minori costi fissi solo parzialmente compensati dai maggiori costi variabili per acquisto di materie prime.

Gli investimenti complessivi sono stati pari a 12,6 milioni di Euro, di cui circa 11,1 milioni di Euro nel settore del cemento principalmente per progetti di manutenzione straordinaria e per progetti di impatto ambientale e di razionalizzazione della produzione. Gli investimenti comprendono 2,0 milioni di Euro contabilizzati secondo l'IFRS 16.



## Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti di circa il 15% rispetto al semestre precedente. Il paese registra una contrazione delle attività, sia nel settore pubblico sia in quello privato, legata all'andamento del prezzo del petrolio oltre che agli effetti del Covid-19 che ha determinato una pesante riduzione dei volumi nel trimestre aprile - giugno. Si registra inoltre un ritardo nella progressione di alcuni importanti progetti infrastrutturali. Tale contesto economico determina anche una forte concorrenza sul mercato. La variazione dei prezzi ha risentito positivamente del mix di prodotto/clienti oltre alla fornitura di servizi aggiuntivi.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata del 10% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2019.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono in aumento rispetto all'anno precedente (+5%). Nei primi sei mesi del 2020 il settore ha beneficiato di condizioni climatiche favorevoli e di un andamento del mercato delle costruzioni molto solido, anche a seguito dell'avvio anticipato di alcuni progetti. Il calo del settore residenziale rilevato nel 2019 è adesso rientrato.

I prezzi medi del calcestruzzo hanno subito una flessione a causa di un diverso mix di vendita rispetto al 2019; analogamente, i prezzi degli aggregati sono diminuiti a causa del mix di prodotto/progetto.

Si evidenzia che la corona svedese si è svalutata dell'1,3% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo periodo del 2019.

Nel primo semestre 2020 i ricavi totali delle vendite in Norvegia e Svezia sono stati pari a 83,8 milioni di Euro (99 milioni di Euro nel 2019) mentre il margine operativo lordo ha registrato una flessione a 7,1 milioni di Euro (10 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2019). La riduzione è principalmente attribuibile alla Norvegia, a causa dei minori volumi di vendita, dei maggiori costi delle materie prime e del cemento, anche per effetto della svalutazione della valuta, solo in parte compensati dai maggiori prezzi di vendita e da risparmi sui costi fissi (personale, manutenzioni, spese generali e di produzione). Il risultato in Svezia è invece sostanzialmente in linea con il primo semestre 2019.

Gli investimenti effettuati sono stati pari a 2,7 milioni di Euro distribuiti equamente tra Norvegia e Svezia. In Svezia hanno riguardato principalmente macchinari per l'estrazione degli aggregati mentre in Norvegia la realizzazione di un nuovo impianto oltre alla ristrutturazione di impianti esistenti. L'ammontare di 2,7 milioni di Euro è comprensivo di investimenti contabilizzati in conformità all'IFRS 16 per 0,8 milioni di Euro.

## Belgio

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	120.163	134.467	(10,6%)
Margine operativo lordo	23.237	31.038	(25,1%)
MOL/Ricavi %	19,3%	23,1%	
Investimenti	13.838	8.879	

Nel primo semestre 2020 i volumi di vendita di cemento grigio sono scesi del 10% rispetto al 2019, in particolare nel mercato francese (oltre il 15%). Ciò è spiegato essenzialmente dalla performance negativa, pari a quasi il 30%, nei mesi di marzo, aprile e maggio causata dal Covid-19 in tutte le attività di quest'area geografica. Le vendite sono tornate a mostrare un trend in incremento nel mese di giugno con un aumento del 7% rispetto al giugno 2019.

I prezzi medi hanno mostrato una tendenza al rialzo in linea con l'inflazione sia sul mercato interno sia su quello delle esportazioni, nonostante la considerevole concorrenza sul mercato.



I volumi delle vendite di calcestruzzo sono diminuiti del 20% in Belgio e Francia nei primi sei mesi del 2020 a seguito del Covid-19. Anche nel calcestruzzo le vendite sono risalite nel mese di giugno (+9% rispetto a giugno 2019). In entrambi i paesi, si è assistito alla chiusura della maggior parte degli impianti nel periodo di lockdown ed i governi hanno autorizzato la ripresa delle attività nella prima metà di maggio.

In Belgio i prezzi di vendita sono in linea con l'inflazione rispetto al 2019 nonostante la concorrenza in tutte le regioni e grazie a servizi aggiuntivi resi ai clienti e a prodotti speciali a maggiore valore aggiunto. In Francia i prezzi sono solo in moderato aumento a causa del rallentamento delle attività, della concorrenza sui progetti e dal mix di clienti nel periodo di blocco.

I volumi di vendita degli aggregati sono diminuiti del 14% rispetto ai corrispondenti mesi del 2019 con un calo più accentuato in Francia, dove si è registrato il blocco completo delle attività per il Covid-19, e più contenuto in Belgio dove si è avuta un'attività solo ridotta; nel periodo dei tre mesi da marzo a maggio i volumi sono diminuiti del 30% circa a causa della contrazione di attività generata dalla pandemia. Nel mese di giugno i volumi sono invece cresciuti del 6% rispetto allo stesso mese del 2019.

I prezzi di vendita degli aggregati hanno mostrato una dinamica positiva soprattutto per effetto del mix di prodotto, cliente e destinazione.

Complessivamente, nel primo semestre 2020 i ricavi delle vendite sono stati pari a 120,2 milioni di Euro (134,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019) e il margine operativo lordo si è attestato a 23,2 milioni di Euro (31 milioni di Euro nel primo semestre 2019).

Nel settore del cemento il margine operativo lordo è stato condizionato principalmente dal calo dei volumi. Nel settore degli aggregati e del calcestruzzo la riduzione è stata determinata dai minori volumi di vendita solo parzialmente compensata dai maggiori prezzi di vendita e da risparmi sui costi fissi per piani di contenimento dei costi decisi a seguito della pandemia Covid-19.

Gli investimenti effettuati nei primi tre mesi del 2020 sono stati pari a 13,8 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente l'impianto di cemento di Gaurain. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16 sono risultati pari a 7,1 milioni di Euro principalmente relativi ad un contratto di trasporto.

## Nord America

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	75.304	76.761	(1,9%)
Margine operativo lordo	10.119	11.031	(8,3%)
MOL/Ricavi %	13,4%	14,4%	
Investimenti	2.387	1.900	

I volumi di vendita di cemento bianco sono diminuiti del 4,7%, in particolare nei mesi di aprile e maggio, principalmente a seguito della diffusione del Covid-19 e del ritardato avvio di alcuni importanti progetti in Florida. I volumi risultano invece in linea con lo scorso anno per quanto riguarda le aree di Waco (Texas) e York (Pennsylvania) e leggermente superiori rispetto al 2019 nell'area di Riverside (California), nonostante la diffusione del Covid-19 ed una forte concorrenza.

I minori volumi complessivi hanno comportato ricavi leggermente inferiori rispetto ai corrispondenti sei mesi del 2019, e un margine operativo lordo di 10,1 milioni di Euro (11 milioni di Euro nel 2019), nonostante prezzi di vendita moderatamente più elevati, risparmi nei costi variabili, in particolare nelle materie prime e nei combustibili, e nei costi generali ed amministrativi; i costi di manutenzione risultano, invece, in aumento.



Le altre controllate statunitensi, attive nella produzione di manufatti in cemento e nella gestione del terminal di Tampa in Florida, hanno registrato un margine operativo lordo di 0,4 milioni di Euro, in crescita rispetto all'anno precedente.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi delle vendite si sono attestati a 75,3 milioni di Euro (76,8 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), mentre il margine operativo lordo è stato pari a 10,1 milioni di Euro (11 milioni di Euro nel 2019). In valuta locale il margine è stato pari 11,2 milioni di dollari verso 12,5 milioni di dollari del 2019.

Gli investimenti nel primo semestre 2020 sono stati pari a circa 2,4 milioni di Euro, compresa la quota derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 (1,3 milioni), principalmente relativi agli impianti di cemento ed in misura minore alla controllata Vianini Pipe.

## Turchia

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	57.174	53.191	7,5%
Margine operativo lordo	(8.837)	(6.032)	(46,5%)
MOL/Ricavi %	-15,5%	-11,3%	
Investimenti	6.117	2.649	

I ricavi, pari a 57,2 milioni di Euro, hanno registrato un incremento del 7,5% rispetto ai primi sei mesi del 2019 (53,2 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca rispetto all'euro (-12% rispetto al tasso di cambio medio del primo semestre 2019) e la situazione economica generale.

L'incremento della domanda locale ha comportato un aumento di circa il 25% dei ricavi generati dalle vendite di cemento ed un aumento del 40% dei volumi complessivi di vendita di cemento e clinker. I volumi di vendita nel mercato domestico sono cresciuti del 25% grazie anche all'avvio di progetti infrastrutturali nella zona di Elazig, colpita dal terremoto il 24 gennaio. Anche le zone di Trakya e Kars hanno beneficiato di un forte aumento dei volumi di vendita, grazie anche all'avvio di nuovi progetti. In altre regioni, le attività ordinarie sono state limitate a causa dell'epidemia di Covid-19 e del rinvio di alcuni progetti. Le esportazioni di cemento e clinker sono quasi raddoppiate rispetto allo stesso semestre del 2019 grazie ad opportunità in nuovi mercati in Africa ed Europa.

A causa della forte concorrenza i prezzi sul mercato domestico sono stati in tensione con andamenti molto differenti nei vari impianti. I prezzi delle esportazioni sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

I volumi di calcestruzzo sono aumentati del 11,2% rispetto al primo semestre del 2019, mentre i prezzi in valuta locale hanno subito una lieve diminuzione. L'aumento del volume delle vendite è attribuibile all'avvio di alcuni progetti su larga scala e all'apertura di nuovi impianti.

Nel settore della gestione dei rifiuti, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi inferiori rispetto al 2019, a causa della diminuzione del volume di rifiuti smaltiti in discarica e del commercio dei materiali, mentre i volumi di rifiuti raccolti per la produzione e vendita di combustibili derivati dai rifiuti (RDF) sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

La divisione Hereko, attiva nel trattamento di rifiuti solidi urbani a Istanbul, ha conseguito ricavi in diminuzione rispetto al 2019, a causa dei minori volumi di rifiuti raccolti per la produzione e vendita di combustibili derivati dai rifiuti (SRF) a seguito del blocco della produzione dal 10 aprile imposta dalle autorità locali per il rischio di contagi.

Nel corso del mese di giugno, si è proceduto alla cessione delle attività fisse della divisione. Tale vendita ha generato un impatto negativo una tantum sul Margine Operativo Lordo di 3,1 milioni di Euro.



La controllata britannica Quercia ha registrato ricavi leggermente inferiori a causa del minor volume di rifiuti conferiti agli impianti rispetto al previsto; inoltre, i quantitativi conferiti in discarica hanno risentito dell'effetto di tre intense bufere verificatesi nel Regno Unito.

Il margine operativo lordo complessivo è stato negativo per 8,8 milioni di Euro con un peggioramento rispetto all'anno precedente (negativo per 6,0 milioni di Euro nei primi sei mesi del 2019).

Per quanto riguarda le divisioni cemento e calcestruzzo, l'EBITDA mostra invece un risultato in linea con il 2019, grazie a maggiori volumi di vendita e minori costi variabili per efficienze di produzione, compensato dai minori prezzi di vendita e da maggiori costi fissi relativi a costi di manutenzione ed a costi del personale legati anche a buonuscite.

Gli investimenti nei primi sei mesi del 2020 si sono attestati a 6,1 milioni di Euro, per lo più attribuibili all'applicazione dell'IFRS 16 che ha determinato la contabilizzazione di investimenti per 3,9 milioni di Euro principalmente relativi a tre nuovi impianti di calcestruzzo. Gli investimenti nel cemento sono stati pari a circa 1,8 milioni di Euro concentrati soprattutto nell'impianto di Izmir. Gli investimenti della divisione Waste sono stati pari a circa 0,4 milioni di Euro.

## Egitto

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	19.798	17.262	14,7%
Margine operativo lordo	3.756	3.193	17,6%
MOL/Ricavi %	19,0%	18,5%	
Investimenti	788	766	

I ricavi delle vendite sono stati pari a 19,8 milioni di Euro (17,3 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).

Le misure di coprifuoco decise dal Governo per limitare la diffusione del Covid-19, hanno generato limitazioni logistiche e una contrazione dei volumi di circa il 10% sul mercato interno cui si è aggiunta una maggiore pressione competitiva da parte di operatori esteri. La significativa ripresa che si è verificata nel mese di giugno ha parzialmente compensato la minore attività dei mesi precedenti.

Le vendite complessive hanno beneficiato di maggiori volumi di esportazioni, in crescita di circa il 13% in tutte le principali destinazioni, in particolare in Russia ed in alcune destinazioni europee.

I prezzi domestici sono in aumento in linea con l'inflazione del paese, mentre i prezzi delle esportazioni sono in riduzione soprattutto per effetto della svalutazione del dollaro rispetto alla lira egiziana.

Il margine operativo lordo è salito a 3,8 milioni di Euro (3,2 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), grazie ai maggiori volumi complessivi e a minori costi dei combustibili, a fronte di maggiori costi fissi principalmente legati a manutenzioni anticipate. Il margine operativo lordo ha anche beneficiato della rivalutazione della sterlina egiziana rispetto all'euro di circa l'11%.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2020 sono stati pari a 0,8 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente il settore del confezionamento, il trattamento delle acque e servizi ausiliari dell'impianto.



## Asia Pacifico

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	37.799	43.657	(13,4%)
<i>Cina</i>	23.096	24.280	(4,9%)
<i>Malesia</i>	14.917	19.377	(23,0%)
<i>Eliminazioni</i>	(214)	-	
Margine operativo lordo	8.159	9.006	(9,4%)
<i>Cina</i>	6.630	5.973	11,0%
<i>Malesia</i>	1.529	3.033	(49,6%)
MOL/Ricavi %	21,6%	20,6%	
Investimenti	2.533	4.121	

### Cina

I ricavi delle vendite hanno raggiunto i 23,1 milioni di Euro, in leggera diminuzione rispetto ai 24,3 milioni di Euro del primo semestre 2019, la contrazione è dovuta alla significativa riduzione dell'attività che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno a causa dell'epidemia di Covid-19.

Nei primi sei mesi del 2020, la società ha subito un calo dei volumi di vendita di cemento e clinker bianco intorno al 10%. Da considerare che le attività sono state bloccate tra il 24 gennaio ed il 21 febbraio, mentre la produzione dell'impianto è ripartita il 27 marzo. A partire da marzo, grazie anche a misure intraprese dal Governo cinese come l'aumento di investimenti in infrastrutture, vi è stata una significativa ripresa delle vendite, che nei mesi di maggio e giugno sono state superiori rispetto allo scorso anno.

I prezzi di vendita in valuta locale hanno risentito del mix favorevole, nonostante la forte concorrenza.

Il margine operativo lordo è salito a 6,6 milioni di Euro (6,0 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019), principalmente grazie a maggiori prezzi di vendita, ai minori costi variabili per combustibili ed elettricità e minori costi fissi a seguito dei piani posti in essere per fronteggiare la crisi del virus. Tali effetti positivi sono stati solo parzialmente nettati dai minori volumi di vendita.

Gli investimenti nei primi sei mesi del 2020 sono stati pari a 0,8 milioni di Euro, principalmente legati a opere di efficientamento dell'impianto e attività di natura ambientale sulla cava.

### Malesia

I ricavi delle vendite sono stati pari a 14,9 milioni di Euro (19,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2019). I volumi di cemento bianco sul mercato interno sono diminuiti di circa il 40% per effetto di una tendenza fortemente negativa a partire da marzo, causata dalle restrizioni sulle vendite e sulla produzione imposte dal governo malese dal 17 marzo allo scopo di frenare la diffusione del Covid-19; nonostante l'allentamento delle suddette restrizioni il mercato locale stenta a riprendere a pieno regime. I prezzi medi di vendita in valuta locale, invece, hanno segnato un aumento in linea con l'inflazione anche per effetto del mix di clienti e di prodotti.

Anche le esportazioni totali sono diminuite rispetto al 2019 di circa il 20% a causa delle minori vendite di clinker verso l'Australia, legate a dinamiche temporali nelle consegne rispetto al primo semestre 2019. Le esportazioni di cemento sono invece in linea con l'anno precedente. Da notare che diversi paesi destinatari delle esportazioni (Australia, Filippine, Vietnam, Thailandia, Giappone), durante questo periodo, hanno implementato un blocco delle attività a livello nazionale e la quarantena della comunità per combattere il virus diffusosi in tutto il mondo. I prezzi medi di vendita delle esportazioni hanno registrato un incremento generato dal mix paese e dall'andamento dei cambi.



Il margine operativo lordo, pari a 1,5 milioni di Euro, ha segnato una flessione rispetto al 2019 (3,0 milioni di Euro). Il principale fattore negativo è dato dalla significativa diminuzione dei volumi di vendita, sia sul mercato locale che sulle esportazioni e, in secondo luogo da maggiori costi fissi per manutenzioni e addebiti di gruppo, compensati da minori costi di combustibili e materie prime.

Nel primo semestre del 2020 gli investimenti sono stati pari a 1,8 milioni di Euro relativamente a manutenzioni straordinarie sul forno e sui mulini oltre che attività ambientali sulla cava di cui 0,4 milioni attribuibili all'applicazione dell'IFRS 16.

## Italia

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	45.210	32.401	39,5%
Margine operativo lordo	(5.933)	3.412	(273,9%)
MOL/Ricavi %	-13,1%	10,5%	
Investimenti	1.088	1.154	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. L'aumento dei ricavi di Spartan Hive, pari a circa il 75%, è attribuibile ai maggiori volumi di vendita di cemento, clinker, materie prime, combustibili e servizi di trasporto.

La capogruppo ha invece registrato una diminuzione dei ricavi a seguito delle minori prestazioni di servizio erogate a favore delle imprese del Gruppo.

Il margine operativo lordo è stato negativo per 5,9 milioni di Euro (positivo per 3,4 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), anche per l'impatto di 2,5 milioni di Euro per il pagamento effettuato in esecuzione di un accordo transattivo, con il quale sono state chiuse le richieste di indennizzo relative a precedenti transazioni.

## Investimenti

Nel corso del 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per circa 42,1 milioni di Euro di cui circa 15,7 milioni ascrivibili all'applicazione del principio contabile IFRS 16. La suddivisione per classi di attività evidenzia che 40,9 milioni di Euro sono attività materiali e 1,2 milioni di Euro sono attività immateriali.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Il primo semestre 2020 si è chiuso con un margine operativo lordo pari a 97,8 milioni di Euro (110,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019); il risultato è stato influenzato dalla diffusione della pandemia Covid-19 che ha colpito con diversi livelli di entità tutte le aree geografiche dove opera il Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo a pagina 3 del presente documento.

Nonostante la situazione determinatasi, il flusso di cassa generato dall'attività operativa, il controllo del capitale circolante e degli investimenti hanno consentito di chiudere il semestre con un indebitamento finanziario netto di 280,6 milioni di Euro che include l'impatto negativo derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16 per 85,0 milioni di Euro. L'indebitamento finanziario netto ha mostrato una contrazione di 122,7 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2019.

Nel corso del mese di maggio si è proceduto al pagamento dei dividendi pari a 22,2 milioni di Euro come da delibera dell'Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio 2019.



## SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

### Salute e sicurezza

Cementir è da tempo focalizzata a trattare con il massimo impegno il tema della Sicurezza dei suoi dipendenti e collaboratori e a creare un approccio condiviso in tutto il Gruppo.

In particolare, l'Area Tecnico/Industriale, coordinata dal Group Technical Coordination Officer, ha incluso il tema della Sicurezza all'interno della sua Governance attraverso un approccio multi-step finalizzato a rafforzare e perfezionare la cultura di Gruppo sulla Sicurezza. Il primo passo è stato quello di implementare un processo di monitoraggio degli infortuni (LTI) che assicuri, a livello Corporate, un aggiornamento costante su tipologia e gravità di ogni LTI avvenuto nei nostri impianti. I casi più rilevanti e di interesse sono discussi e condivisi durante periodici meeting di staff e di stabilimento. Nel 2019 l'attenzione è stata inoltre focalizzata nel consolidare nei nostri impianti un processo di "Risk Assessment/Awareness" portato anche a livello di singolo dipendente al fine di incrementare la consapevolezza dei rischi associati alle attività lavorative quotidianamente svolte e quindi minimizzare l'eventualità di un incidente.

Queste attività vengono definite da un gruppo di lavoro ad hoc (Safety Working Group) con l'obiettivo di creare un Sistema di Gestione per la standardizzazione delle azioni e delle best practice in materia di sicurezza.

La certificazione secondo lo standard internazionale OHSAS18001 e ISO 45001 da parte di soggetti esterni accreditati è stata ottenuta presso i principali stabilimenti del Gruppo. Nel 2019 sono stati certificati secondo tale standard: 8 stabilimenti di cemento, 3 aziende operanti nel settore del trattamento rifiuti e la controllata turca produttrice di calcestruzzo.

Relativamente alla pandemia Covid-19, ogni country ha prontamente definito ed adottato misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio dei propri dipendenti in coerenza con le direttive locali emanate. Sono state applicate strategie differenziate a seconda della gestione di personale di ufficio e personale operante negli impianti produttivi. Le misure adottate hanno previsto, in alcuni casi, la chiusura temporanea o la rimodulazione delle attività produttive nel rispetto delle direttive locali.

### Ambiente

Il Gruppo ha come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali per perseguire uno sviluppo sostenibile delle sue attività di business. Il controllo dei consumi energetici, l'incremento dell'utilizzo di combustibili alternativi nel processo produttivo e la riduzione dell'emissione dei gas serra attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie sono alcuni degli obiettivi che il Gruppo persegue per poter coniugare la propria crescita economica secondo obiettivi sostenibili e di lungo periodo.

In materia ambientale, nel 2019, il Gruppo ha definito una serie di obiettivi, tra i quali:

- riduzione del 30% delle emissioni di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento entro il 2030;
- incremento dell'utilizzo di combustibili alternativi fino al 77% del totale entro il 2030 per la produzione di cemento grigio;
- l'obbligo per tutti gli stabilimenti di operare con sistemi certificati di gestione ambientale (ISO 14001) e gestione energetica (ISO 50001);





## RISORSE UMANE

### Cambiamenti nella forza lavoro

Al 30 giugno 2020, l'organico di Gruppo è pari a 3.000 dipendenti, 42 in meno rispetto alla fine del 2019. La variazione è essenzialmente dovuta alla riduzione di 37 unità rispetto alla fine del 2019 verificatasi in Turchia; la restante variazione è riconducibile al turnover e ai processi di assunzione in alcune Regioni/Business Unit.

### Organizzazione

Nel 2020 è continuato il piano di crescita della strategia organizzativa, avviato nel corso degli anni precedenti al fine di rendere la struttura organizzativa più adatta al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2020-2022 e rispondere in modo più efficace alle evoluzioni del mercato e ai cambiamenti aziendali. Ci si è quindi concentrati sul coordinamento e sulla razionalizzazione del modello organizzativo che, al 30 giugno 2020, comprende diverse aree territoriali:

- Nordic & Baltic
- Nord America
- Asia Pacific
- Turchia
- Egitto
- Belgio

e due business unit dedicate: Spartan Hive e Waste.

Amsterdam è la sede legale della Holding che regola le suddette regioni e società operative, mentre la sede di Roma rimane la sede secondaria e operativa.

Nel corso dell'anno, sono state implementate alcune importanti modifiche per rafforzare il modello organizzativo, garantire alcuni processi chiave e migliorare l'efficienza complessiva. In particolare, le modifiche hanno riguardato:

- La costituzione della società Aalborg Portland Digital con il focus sulla componente Technical e IT
- La centralizzazione delle funzioni Corporate di Procurement e Logistics a servizio del Gruppo
- Il consolidamento del team Nord America (Finance and Sales)

Al Direttore Generale del Gruppo è affidato il controllo delle principali leve operative dell'azienda, consentendo all'Amministratore Delegato del Gruppo di concentrarsi sulle attività di business ad impatto strategico come ad esempio fusioni e acquisizioni. A livello gestionale, sono stati finalizzati importanti progetti di miglioramento, tra i quali la digitalizzazione del processo di acquisti della Holding, l'implementazione di una piattaforma unica per la gestione dei processi di acquisto ad Aalborg e Gaurain.



## Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è definito come l'insieme di strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali finalizzato a garantire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati in termini di:

- compliance rispetto a leggi e regolamenti;
- salvaguardia dei beni aziendali;
- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- accuratezza e completezza del reporting.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi assicura che:

- tutti i principali rischi che possono minacciare il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo risultino individuati, compresi e visibili al management in tutto il Gruppo, oltre che al Consiglio di Amministrazione;
- tali rischi vengano valutati identificando il loro impatto e la loro probabilità secondo criteri standard ed omogenei;
- vengano assunte tutte le misure ragionevoli, anche in termini di rapporto costi/efficacia, per il controllo economico dei rischi che potrebbero minacciare il patrimonio, la capacità di generare utili o il conseguimento degli obiettivi operativi nell'organizzazione.

Sono stati definiti ruoli e responsabilità nella gestione del rischio a partire dal Consiglio di Amministrazione della società, che definisce strategia, politica e propensione al rischio, supportato dall'Audit Committee e coinvolgendo il management delle società del Gruppo che è responsabile della gestione del rischio all'interno della propria area di competenza.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e di governance del Gruppo ed è stato predisposto sulla base dei principi previsti dall'*Enterprise Risk Management – Integrated Framework*, standard internazionale elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report), garantendo anche un maggiore dettaglio nei rischi delle società e del Gruppo e l'integrazione con le risultanze delle attività di Audit. Tale metodologia si esplicita in un processo iterativo che prevede le seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi: i rischi sono identificati secondo un duplice approccio; "top down" (rischi individuati sulla base di best practice e sulla base di evidenze emerse dalle attività di Internal Audit) e "bottom up" (il responsabile di ciascuna area segnala i rischi specifici che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi previsti per la sua attività);
- Valutazione dei rischi: per ciascun rischio individuato, il management esprime una valutazione a livello di rischio inerente (in assenza di controlli / azioni di mitigazione), in termini di probabilità e di impatto sull'attività, utilizzando un sistema di valutazione (scoring) a 5 livelli. Per quanto riguarda l'impatto, sono considerati tre parametri: economico (quantitativo), operativo (qualitativo), reputazionale (qualitativo);
- Identificazione e valutazione dell'adeguatezza dei presidi in essere: per ciascun rischio individuato sono identificati, con il management, tutti i controlli / azioni attualmente già in essere per la mitigazione del rischio;
- Valutazione del rischio residuo: considerando i singoli controlli a presidio di ciascun rischio e la relativa adeguatezza, è calcolato il rischio residuo mediante applicazione di una metodologia di calcolo uniforme su tutte le società del Gruppo;
- Identificazione di ulteriori azioni: nel caso in cui il rischio residuo sia superiore al livello di propensione al rischio definito dal management, sono concordate con il management ulteriori azioni volte a mitigare il rischio e contenerlo entro livelli accettabili. Le iniziative sono assunte tempestivamente e nei limiti di budget previsti, in modo tale da contribuire, in modo efficace, alla mitigazione del rischio;



- Reporting: relazione a livello di società e Gruppo che evidenzia i principali rischi e le iniziative assunte dal management per ridurre i rischi a livelli accettabili;
- Monitoraggio: periodicamente vengono riviste le valutazioni dei rischi esistenti, i parametri di valutazione e possono essere identificati nuovi rischi, se necessario.

Il modello, così come descritto, oggetto di ulteriori e futuri aggiornamenti, vuole costituire un supporto ai processi decisionali e operativi della gestione aziendale, in modo tale da ridurre la possibilità che il verificarsi di specifici eventi possa compromettere l'ordinaria operatività del Gruppo o il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici.

A tal fine, il livello di propensione al rischio adottato per quanto riguarda i rischi strategici, è coerente con la vision di creare valore e mantenere l'unicità sul mercato, sempre nel rispetto dell'ambiente e promuovendo l'integrazione con le comunità locali. In merito ai rischi operativi, il livello di propensione al rischio è definito sulla base dei target di efficacia ed efficienza settati dal management.

Diverso è quanto previsto per la compliance e per il reporting finanziario, per i quali il Gruppo non accetta l'assunzione di rischi di non conformità a leggi e regolamenti (inclusi quelli relativi alla sicurezza), e di possibili alterazioni dell'integrità della rendicontazione finanziaria.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è integrato con la Strategia di Sostenibilità del Gruppo. A tale scopo, è stata inserita una sezione dedicata, nella quale sono mappati e oggetto di valutazione rischi specifici relativi al raggiungimento degli obiettivi e dei target definiti nella strategia di sostenibilità. Tali rischi sono evidenziati e sono oggetto di una reportistica separata per l'Audit Committee. La funzione Internal Audit effettua attività di follow-up sull'implementazione delle azioni definite dal management per mitigare i rischi.

Per quanto riguarda il reporting contabile e finanziario, il Sistema di Controllo Interno in essere ne assicura l'accuratezza e la completezza attraverso procedure amministrative e contabili costantemente aggiornate.

Inoltre, nell'ambito delle attività di compliance con la struttura del COSO, la funzione Internal Audit effettua, nel corso dell'anno, attività di verifica sulle suddette procedure al fine di accertare la corretta applicazione, da parte delle strutture aziendali coinvolte, dei controlli chiave previsti. Sulla base di questa attività, è stata effettuata l'attività di valutazione del sistema di controllo interno sul financial reporting previsto dalle procedure del Gruppo Cementir.

L'Audit Committee sulla base dell'attività svolta dalla funzione Internal Audit e delle relative risultanze ha valutato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi come adeguato, efficace ed appropriato per fronteggiare i rischi di business, finanziari e di compliance.

Il processo annuale di aggiornamento dei rischi di Gruppo terminerà a novembre 2020, tenendo conto delle limitazioni operative imposte dal lockdown, ed i risultati verranno presentati in uno specifico Audit Committee.

## **Principali rischi a cui il Gruppo è esposto**

### *Rischio di perdita di quote di mercato e/o di margine*

Tale rischio è relativo alle dinamiche concorrenziali e può combinarsi in alcuni mercati geografici ad una dinamica congiunturale negativa. Le società del Gruppo per mitigare questo rischio analizzano i mercati di riferimento e prevedono iniziative tese a migliorare la capacità di interpretare le dinamiche ed i trend di mercato, migliorando i servizi ai clienti.

### *Rischio energetico*

Il costo dei fattori energetici ed in particolare del petcoke e dell'energia elettrica, che rappresenta una parte rilevante dei costi variabili di produzione del Gruppo, può essere sottoposto a fluttuazioni significative. Il Gruppo pone in essere attente azioni di monitoraggio dei trend di mercato dei fattori energetici, di monitoraggio



degli stock a magazzino dei vari prodotti necessari per la produzione, ha rapporti con diversi fornitori e ricerca continuamente le condizioni di forniture più adeguate ai propri fabbisogni.

#### *Rischio relativo a licenze e permessi per operare*

Tale rischio è relativo sia a futuri rinnovi sia al possibile incremento dei costi delle licenze attuali. Per mitigare questo rischio si effettua un attento monitoraggio dei permessi e concessioni, si valutano permessi e/o forniture alternative e si prendono le decisioni opportune caso per caso.

#### *Rischio d'indisponibilità di materie prime*

La produzione di cemento e calcestruzzo richiede l'utilizzo di materie prime come calcare, argilla, aggregati, fly ash. Per mitigare questo rischio si definiscono opportuni accordi contrattuali a lungo termine con fornitori per garantire adeguati approvvigionamenti.

#### *Rischi connessi ai cambiamenti climatici*

Al processo produttivo del cemento sono associati impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, principalmente anidride carbonica, polveri e ossidi di azoto e zolfo. Nei paesi europei dove opera il Gruppo è presente il rischio di decisioni governative sulle emissioni e sulla disponibilità e fluttuazione del prezzo dei diritti di emissione delle quote CO<sub>2</sub>, in particolare nel medio-lungo termine. Il Gruppo ha recentemente avviato una strategia di sostenibilità con la quale sono stati definiti i target in materia di riduzione di emissioni e sono stati stabiliti specifici piani d'azione a breve, medio e lungo termine (che includono investimenti ad hoc) al fine raggiungere i suddetti target. Maggiori dettagli in merito alla strategia di sostenibilità del Gruppo sono riportati nella Dichiarazione Non Finanziaria.

#### *Rischi connessi alla salute e sicurezza*

Si tratta del rischio che si verifichino incidenti alle persone operanti negli stabilimenti del Gruppo. Il Gruppo monitora attraverso indici specifici la performance relativa alla sicurezza dei lavoratori e pone in essere azioni per ridurre tale rischio quali investimenti specifici nonché training e formazione in materia di sicurezza. Il dettaglio di tali azioni e delle performance in materia di sicurezza è meglio indicato nella Dichiarazione Non Finanziaria.

#### *Rischio di perdita di personale chiave*

Rischio di non poter garantire la tempestiva copertura di posizioni chiave nel Gruppo. Il Gruppo monitora sistematicamente tale rischio attraverso un processo interno dedicato ai piani di successione.

#### *Rischi di compliance*

Si tratta di rischi legati al rispetto delle normative applicabili (antitrust, anticorruzione, GDPR, D.lgs.231/2001). In merito a tali rischi, la Direzione Legale assicura l'implementazione di programmi mirati con linee guida, procedure e formazione per garantire il rispetto delle normative citate. I Modelli di Organizzazione e controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001 vengono periodicamente aggiornati.

La funzione Internal Audit svolge specifici audit sulla compliance alle normative.

#### *Gestione dei rischi finanziari e informazioni relative agli strumenti finanziari*

Nell'esercizio della sua il Gruppo Cementir Holding è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di mercato.

#### *Rischio di credito*

Il rischio di credito è correlato a possibili perdite che possono verificarsi se una controparte non adempie ai propri obblighi.

Il rischio di credito potrebbe derivare principalmente da attività operative, in particolare da crediti commerciali verso clienti. Il Gruppo Cementir ha affidato al management locale la gestione regolare dei crediti commerciali sulla base di specifiche politiche che definiscono criteri per limiti di credito, garanzie di ottenimento e condizioni



di pagamento. I limiti di credito sono generalmente definiti, per ciascun cliente, dopo un'analisi del rischio fornita da agenzie di rating esterne e riesaminata periodicamente. Sulla base di queste politiche, qualsiasi richiesta che superi i limiti di credito concordati deve essere rivista e approvata individualmente per l'affidabilità creditizia.

Tutti i clienti sono monitorati, a livello locale, in base alle loro peculiarità, compresi i loro affari, il loro canale di distribuzione, la loro posizione geografica e qualsiasi precedente difficoltà finanziaria. Il rischio di credito viene regolarmente monitorato anche attraverso l'analisi dell'andamento di specifici indicatori basati su variabili come i crediti commerciali totali e i crediti scaduti.

Le riunioni periodiche dei Comitati per il rischio di credito locale, a livello locale, analizzano e discutono la performance del credito e qualsiasi questione critica specifica.

In seguito alla diffusione della pandemia Covid-19 l'attività di monitoraggio dei crediti è stata rafforzata con verifiche settimanali sull'andamento dei crediti ed in particolare dei crediti scaduti. Nel corso del periodo trascorso non si segnalano particolari situazioni di insolvenza.

Il Gruppo Cementir stabilisce accantonamenti per crediti commerciali, al fine di coprire potenziali perdite, sulla base di un regolare follow-up della situazione della clientela.

#### *Rischio di liquidità*

Il Gruppo è esposto al rischio di liquidità in relazione alla disponibilità di finanziamenti e al suo accesso ai mercati del credito e agli strumenti finanziari in generale. Data la forte posizione finanziaria del Gruppo e le linee di credito disponibili, questo rischio è remoto. Tuttavia, il Gruppo gestisce il rischio di liquidità monitorando attentamente i flussi di cassa e le esigenze di finanziamento. Particolare attenzione è dedicata al management del Gruppo per aumentare il flusso di cassa operativo e nel controllo degli investimenti sia in impianti e attrezzature sia immateriali sia immobiliari, naturalmente salvaguardando quanto richiesto dallo sviluppo tecnico e dall'efficienza degli impianti di produzione con obiettivi di generazione di cassa assegnati a tutto il Gruppo entità. Le linee di credito esistenti sono comunque ritenute adeguate a soddisfare eventuali requisiti imprevisi. Inoltre, come riportato nella sezione relativa al piano aziendale approvato dal consiglio di amministrazione del Gruppo, si prevede una posizione di cassa positiva alla fine del 2022.

Per prevenire eventuali disponibilità di liquidità sui mercati in seguito alla diffusione della pandemia Covid-19, il Gruppo ha cautelativamente fatto ricorso ad affidamenti esistenti presso il sistema bancario a livello centrale per circa 140 milioni di Euro. Poiché le disponibilità sono rimaste inutilizzate nel periodo trascorso, le stesse sono state rimborsate nel corrente mese di luglio.

#### *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato è principalmente legato alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

I rischi di cambio sono monitorati sistematicamente a livello di Gruppo in modo da valutare in anticipo eventuali impatti e intraprendere le necessarie azioni di mitigazione. Essendo lo scopo di limitare i rischi di cambio, quando viene identificata un'esposizione valutaria e viene presa la decisione di coprirla, contratti a termine vengono finalizzati con il sistema bancario come interfaccia in entrambi i formati "Contratto a termine non derivabile" e "Contratto a termine derivabile". Gli strumenti finanziari devono essere utilizzati esclusivamente a fini di copertura e non devono essere negoziati laddove la negoziazione sia definita come l'assunzione di posizioni in cui il Gruppo non ha un'esposizione sottostante naturale.

Infine, il Gruppo Cementir ha prestiti bancari a tasso variabile ed è esposto al rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse. Tuttavia, questo rischio è considerato moderato poiché i prestiti sono attualmente solo in euro e in corona danese e la curva dei tassi a medio-lungo termine è lineare. Tuttavia, il Gruppo Cementir monitora i tassi di interesse e i tempi previsti per il rimborso del debito e acquista contratti di swap su tassi di interesse come parziale copertura del rischio di tasso. Dato che il prestito corrente è stato finalizzato in passato, per limitare l'esposizione alle fluttuazioni degli interessi, negli anni precedenti al 2019 sono stati finalizzati adeguati contratti di swap sui tassi di interesse.



Per informazioni sui rischi finanziari, si rimanda alle note 13) e 32) del bilancio consolidato.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Indicatori alternativi di performance**

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto e dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto di tali indicatori.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato, conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006, come somma delle voci:
  - Attività finanziarie correnti;
  - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
  - Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

### **Vertenze legali in corso**

La Società è responsabile della direzione della difesa di procedimenti di cui non è parte in causa secondo i termini e le condizioni di cui ad un accordo transattivo con Italcementi S.p.A. relativo alla cessione delle azioni di Cementir Italia S.p.A. (oggi Cemitaly S.p.A.), Cementir Sacci S.p.A. (oggi Italsacci S.p.A.) e Betontir S.p.A., conclusa in data 2 gennaio 2018.

Si citano qui di seguito i principali procedimenti, tuttora pendenti o recentemente conclusi, per vicende in cui la Società può essere astrattamente soggetta ad obblighi di indennizzo in base alla predetta intesa transattiva, in relazione a fatti antecedenti alla cessione.

### ***Procedimento antitrust***

In data 7 agosto 2017, a conclusione di un procedimento istruttorio, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("Autorità") ha notificato a Cemitaly il provvedimento finale, irrogando una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 5.090.000. L'Autorità ha ritenuto che le parti del procedimento istruttorio avessero posto in essere un'intesa diretta al coordinamento dei prezzi di vendita di cemento sull'intero territorio nazionale e delle relative quote di mercato.

In data 21 marzo 2019 è stata infine pubblicata la sentenza con cui il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Cemitaly contro la sanzione irrogata, che è quindi divenuta definitiva. In data 9 gennaio 2020, a seguito di richiesta di Italcementi S.p.A., la Società ha corrisposto a Cemitaly a titolo di indennizzo la somma di euro 5.118.076, comprensiva degli interessi maturati.



### ***Procedimento fiscale nei confronti di Cemitaly (Ecotassa)***

Nel 2015 è stata avviata una verifica fiscale della Guardia di Finanza di Taranto e del Comando Polizia Provinciale di Taranto nei confronti di Cemitaly presso lo stabilimento di proprietà di Taranto finalizzata al controllo del versamento del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi (ecotassa), legata alla loppa stoccata e utilizzata nel predetto stabilimento. In data 19 ottobre 2016 il Servizio Tributi Propri della Regione Puglia ha notificato la richiesta di versare la somma complessiva di 1,3 milioni di Euro, confermata con l'avviso di accertamento con provvedimento definitivo del 12 gennaio 2017.

In data 25 giugno 2019, Cemitaly e la Regione Puglia sono addivenute alla conciliazione giudiziale totale ai sensi dell'articolo 48, D.lgs 546/1992 e, in data 28 giugno 2019, dopo avere ricevuto il relativo importo dalla Società a titolo di indennizzo, Cemitaly ha provveduto a corrispondere l'importo complessivo convenuto pari ad euro 538.320,17. Stante l'intervenuta conciliazione extragiudiziale, la questione è ora estinta per cessata materia del contendere.

### ***Sequestro preventivo di determinate aree e impianti dello stabilimento di Cemitaly di Taranto***

In data 28 settembre 2017 è stato notificato a Cemitaly, Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria ed Enel Produzione S.p.A., nonché ad alcuni dipendenti delle tre società, un provvedimento di sequestro preventivo, disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari di Lecce (proc. n. 3135/17 R.Gip) avente ad oggetto lo stabilimento situato a Taranto, le scorte residue di loppa proveniente da Ilva S.p.A. e le ceneri leggere provenienti dalla centrale Enel Produzione di Brindisi.

Il coinvolgimento della società Cemitaly è stato configurato in relazione agli illeciti amministrativi di cui agli artt. 5, 6 e 25 undecies comma 2 lett. F) D.Lgs. 231/2001. Secondo la tesi degli inquirenti (i) Cemitaly sarebbe stata a conoscenza del fatto che le ceneri leggere da essa acquistate da Enel Produzione non sarebbero state conformi alla normativa applicabile, per la presenza di tracce di sostanze non derivate unicamente dalla combustione di carbone; (ii) la loppa d'altoforno fornita da Ilva a Cemitaly andrebbe qualificata e trattata come rifiuto, per via delle sue asserite impurità "meccaniche" (presenza di materiali ferrosi, pietrisco, detriti, ecc.), tali da necessitare di trattamenti quali vagliatura e deferrizzazione, estranei secondo gli inquirenti alla "normale pratica industriale". Con provvedimento del 31 luglio 2018, la Procura di Lecce ha disposto il dissequestro di tutti i beni posti in sequestro. All'esito di udienza del 15 aprile 2019, il Pubblico Ministero ha notificato alle parti coinvolte avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis c.p. ed ha quindi chiesto il rinvio a giudizio per la società e per le persone fisiche, limitatamente alle imputazioni relative alle ceneri acquistate da Enel Produzione. Per le contestazioni riferite alla loppa si attende una richiesta di archiviazione. L'udienza preliminare è fissata per il prossimo 20 novembre.

### ***Altre informazioni***

È in corso una controversia amministrativa dinanzi alla Corte di Appello in Turchia, intentata dalla società turca Cimentas AS, controllata indiretta di Cementir Holding. La controversia ha ad oggetto l'ordine emesso dall'organismo di regolamentazione e vigilanza della borsa turca (Capital Market Board - CMB), che ha imposto a Cimentas AS di richiedere alle società interessate del Gruppo Cementir la restituzione di circa 100 milioni di lire turche (attualmente pari a circa 13 milioni di Euro), qualificati da CMB come utili distribuiti in forma occulta, per il tramite di una vendita infragruppo conclusa nel 2009. Il 29 gennaio 2017, CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. La Società si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Con sentenza del 1° luglio 2020 la Corte di Appello in Turchia ha dichiarato il difetto di giurisdizione in relazione



alla causa in esame. Si è in attesa delle determinazioni di CMB circa una sua eventuale impugnativa del provvedimento davanti alla Corte Suprema.

## Dichiarazione Non Finanziaria

Nel 2019, è stato istituito il Group Sustainability Committee che assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione della strategia di sostenibilità, propone i principali obiettivi ed aree di intervento da declinare nel Piano Industriale e fornisce indicazioni e raccomandazioni su politiche, linee di indirizzo e KPI legati ad obiettivi di sostenibilità.

Il Group Sustainability Committee è guidato dal Presidente di Aalborg Portland Holding ed è composto da: Presidente e Amministratore delegato di Gruppo, Chief Operating Officer, Group General Counsel, Group Chief Audit Officer, Chief Technical Officer, Chief Investor Relations, Responsabile dell'area Nordic & Baltic e Presidente della controllata Compagnie des Ciments Belges.

Nel 2019, il Gruppo ha definito una serie di obiettivi di sostenibilità, tra i quali:

- riduzione del 30% delle emissioni di CO<sub>2</sub> per tonnellata di cemento entro il 2030;
- incremento dell'utilizzo di combustibili alternativi fino al 77% del totale entro il 2030 per la produzione di cemento grigio;
- l'obbligo per tutti gli stabilimenti di operare con sistemi certificati di gestione ambientale (ISO 14001), gestione energetica (ISO 50001) e gestione della salute e sicurezza (ISO 45001). In materia di Salute e Sicurezza, il Gruppo è impegnato nella costante riduzione del numero e della gravità degli incidenti con l'obiettivo "zero incidenti" in tutti gli impianti. In quest'ottica, entro il 2030 tutti gli stabilimenti del Gruppo avranno un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato (ISO 45001);

Per supportare il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati, il Piano Industriale 2020-2022 prevede investimenti in sostenibilità per un totale di 100 milioni di euro suddivisi in vari progetti. Tra gli altri, è previsto: la costruzione di turbine eoliche da 8 MW per le esigenze dello stabilimento di Aalborg; interventi di recupero di calore negli impianti in Danimarca e Turchia; il teleriscaldamento in Danimarca che consentirà di ampliare la fornitura di calore dalle attuali 36 mila a oltre 50 mila famiglie; investimenti nel forno in Belgio che consentiranno di aumentare l'impiego di combustibili alternativi dall'attuale 40% all'80%.

Per tutti i target sopra menzionati sono stati definiti dei piani di implementazione a livello di singolo plant ed obiettivi annuali intermedi che sono stati inseriti all'interno del sistema di incentivazione del Top Management utilizzato dal Gruppo.

Inoltre, attraverso la controllata Aalborg Portland, il Gruppo è direttamente coinvolto in uno dei più ambiziosi progetti pubblici di riduzione delle CO<sub>2</sub> mai promosso da un governo nazionale. Nell'autunno del 2019, il Governo danese ha formalizzato la volontà di ridurre, entro il 2030, le CO<sub>2</sub> emesse dal paese del 70% rispetto al 1990. A dicembre 2019, il Primo Ministro Danese ha nominato il Managing Director di Aalborg Portland presidente della "*climate partnership for the Danish energy heavy industry*", uno dei 13 gruppi di lavoro istituiti dal Governo per l'elaborazione delle azioni che la Danimarca dovrà implementare per il raggiungimento dell'obiettivo menzionato. La climate partnership guidata da Aalborg Portland avrà il compito di proporre azioni da applicare all'interno del settore industriale a maggiori consumi energetici.

Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico documento di Dichiarazione Non Finanziaria.

Tale documento viene messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società [www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com), contestualmente alla Relazione Finanziaria Annuale 2019 di cui tale relazione sulla gestione è parte integrante.





### **Operazioni con parti correlate**

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Inoltre, si precisa che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti con parti correlate. Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate, si rimanda alla nota 34 del bilancio consolidato.

### **Azioni Proprie**

Al 30 giugno 2020 la Capogruppo e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote della controllante; non hanno neanche proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o vendite delle stesse.

Da segnalare che in data 2 luglio, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a realizzare un programma di acquisto di azioni proprie con una durata di 18 mesi ed un investimento massimo di 60 milioni di Euro.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Cementir Holding NV imposta autonomamente le sue strategie generali e operative. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV ha la responsabilità esclusiva di riesaminare e approvare i piani strategici, commerciali e finanziari e di vigilare sull'adeguatezza delle strutture organizzative, amministrative e contabili.

### **Protezione dei dati personali**

La Capogruppo garantisce la protezione dei dati personali secondo le leggi vigenti.

Nel corso del 2017 la Capogruppo ha avviato un progetto di gruppo per ottemperare al "Regolamento generale sulla protezione dei dati" entrato in vigore il 25 maggio 2018. Di conseguenza la Società si è dotata di regolamenti interni e dei relativi strumenti operativi necessari per garantire la conformità normativa al data di entrata in vigore del regolamento UE. Al fine di garantire la piena attuazione delle normative e rivedere il sistema creato anche in seguito al decreto legislativo 101 del 10 agosto 2018, entrato in vigore il 19 settembre 2018, Cementir Holding ha avviato un altro progetto, ad oggi completato, per aggiornare e perfezionare la sua politica sulla privacy.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE**

In data 2 luglio 2020 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a realizzare un programma di acquisto di azioni proprie con una durata di 18 mesi ed un investimento massimo di 60 milioni di Euro.

Nel corso del mese di luglio, la capogruppo ha rimborsato le linee di liquidità il cui utilizzo era stato deciso nei mesi precedenti per prevenire eventuali crisi di liquidità sui mercati. Essendo le stesse rimaste inutilizzate, ne è stato deciso il rimborso.



## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La priorità del Gruppo rimane quella di preservare la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti, delle loro famiglie e di tutti gli stakeholders. Abbiamo adottato tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi di contagio, garantendo la continuità operativa ed osservando scrupolosamente le disposizioni di legge straordinarie imposte nelle diverse giurisdizioni.

Con l'attuale perimetro industriale si prevede di raggiungere a livello consolidato ricavi di circa 1,2 miliardi di Euro e un margine operativo lordo compreso tra 230 e 240 milioni di Euro. L'indebitamento finanziario netto a fine 2020 è previsto pari a circa 180 milioni di Euro, considerando investimenti per circa 60 milioni di Euro. Non sono previste variazioni sostanziali nell'organico.

Questa indicazione previsionale non include eventuali nuove situazioni di recrudescenza della pandemia Covid-19 nei prossimi mesi. Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

## **RESPONSABILITA' CON RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE**

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della predisposizione della relazione finanziaria semestrale, comprensiva del bilancio consolidato semestrale abbreviato e della relazione intermedia sulla gestione, secondo la legge olandese (Dutch Financial Supervision Act) e in conformità agli standard internazionali di Reporting Finanziario (IFRS) applicabili per i bilanci intermedi, IAS 34–Bilanci Intermedi. In conformità con la Sezione 5:25d, paragrafo 2 del Dutch Financial Supervision Act, il Consiglio di Amministrazione dichiara che, al meglio delle proprie conoscenze, il bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto in conformità ai principi contabili applicabili, rappresenta una visione veritiera e corretta delle attività, delle passività, della posizione finanziaria e del conto economico del periodo di Cementir Holding e delle sue controllate, e delle imprese incluse nel consolidamento nel suo insieme, e che la relazione intermedia sulla gestione fornisce una vera e giusta rappresentazione delle informazioni richieste ai sensi della sezione 5:25d, paragrafi 8 e 9 della Dutch Financial Supervision Act.

Roma, 28 luglio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

firmato: /f/ Francesco Caltagirone Jr.



## BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

---



## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (Prima della destinazione dell'utile)

(Euro '000)	Note	30 giugno 2020 Unaudited	31 dicembre 2019 Audited
<b>ATTIVITA'</b>			
Attività immateriali a vita utile definita	1	206.938	214.388
Attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento)	2	339.028	349.047
Immobili, impianti e macchinari	3	839.521	860.385
Investimenti immobiliari	4	82.679	90.602
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	3.792	3.879
Altre partecipazioni	6	278	285
Attività finanziarie non correnti	9	1.098	1.643
Imposte differite attive	20	51.197	49.695
Altre attività non correnti	11	5.992	6.800
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>1.530.523</b>	<b>1.576.724</b>
Rimanenze	7	171.262	172.365
Crediti commerciali	8	174.563	150.475
Attività finanziarie correnti	9	1.433	1.192
Attività per imposte correnti	10	8.217	5.172
Altre attività correnti	11	28.090	29.218
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	436.806	330.948
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>820.371</b>	<b>689.370</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>2.350.894</b>	<b>2.266.094</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.711	35.711
Altre riserve		798.146	766.227
Utile (perdita) Gruppo		19.975	83.569
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	13	<b>1.012.952</b>	<b>1.044.627</b>
Riserve Terzi		134.052	130.080
Utile (perdita) Terzi		1.912	6.860
<b>Patrimonio netto Terzi</b>	13	<b>135.964</b>	<b>136.940</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.148.916</b>	<b>1.181.567</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Benefici ai dipendenti	14	35.918	35.745
Fondi non correnti	15	26.897	27.521
Passività finanziarie non correnti	17	507.726	515.772
Imposte differite passive	20	143.275	146.001
Altre passività non correnti	19	3.382	3.833
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>717.198</b>	<b>728.872</b>
Fondi correnti	15	4.893	15.733
Debiti commerciali	16	185.586	219.025
Passività finanziarie correnti	17	211.081	55.997
Passività per imposte correnti	18	22.731	15.423
Altre passività correnti	19	60.489	49.477
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>484.780</b>	<b>355.655</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>1.201.978</b>	<b>1.084.527</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>2.350.894</b>	<b>2.266.094</b>



## Conto economico consolidato

(Euro '000)	Note	1° semestre 2020 Unaudited	1° semestre 2019 Audited
<b>RICAVI</b>	21	<b>570.361</b>	<b>591.937</b>
Variazioni rimanenze	7	(5.267)	4.742
Incrementi per lavori interni	22	3.471	3.574
Altri ricavi	22	3.897	3.920
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>		<b>572.462</b>	<b>604.173</b>
Costi per materie prime	23	(217.484)	(231.528)
Costi del personale	24	(95.197)	(96.454)
Altri costi operativi	25	(162.025)	(166.127)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>97.756</b>	<b>110.064</b>
Ammortamenti	26	(53.884)	(52.084)
Accantonamenti	26	(182)	(215)
Svalutazioni	26	(503)	(302)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(54.569)	(52.601)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>43.187</b>	<b>57.463</b>
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	27	(91)	58
Proventi finanziari	27	2.911	2.862
Oneri finanziari	27	(11.881)	(14.708)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	(2.126)	(3.708)
Risultato netto gestione finanziaria		(11.096)	(15.554)
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO</b>		<b>(11.187)</b>	<b>(15.496)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>32.000</b>	<b>41.967</b>
Imposte	28	(10.113)	(12.037)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>		<b>21.887</b>	<b>29.930</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>		<b>21.887</b>	<b>29.930</b>
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		1.912	2.598
<b>Soci della controllante</b>		<b>19.975</b>	<b>27.332</b>

(Euro)

Utile per azione ordinaria			
<b>Utile base per azione ordinaria</b>	29	<b>0,126</b>	<b>0,172</b>
<b>Utile diluito per azione ordinaria</b>	29	<b>0,126</b>	<b>0,172</b>

(Euro)

Utile per azione ordinaria delle attività continuative			
<b>Utile base per azione ordinaria</b>	29	<b>0,126</b>	<b>0,172</b>
<b>Utile diluito per azione ordinaria</b>	29	<b>0,126</b>	<b>0,172</b>



## Conto economico complessivo consolidato

(Euro '000)	Note	1° semestre 2020 Unaudited	1° semestre 2019 Audited
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>21.887</b>	<b>29.930</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
		-	-
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio:</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	30	(32.854)	(10.444)
Utile (perdita) da strumenti finanziari	30	1.493	(1.369)
Imposte rilevate a Patrimonio Netto	30	(405)	270
<b>Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(31.766)</b>	<b>(11.543)</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>		<b>(31.766)</b>	<b>(11.543)</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NELL'ESERCIZIO</b>		<b>(9.879)</b>	<b>18.387</b>
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		71	4.274
<b>Soci della controllante</b>		<b>(9.950)</b>	<b>14.113</b>



## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(Euro '000)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve				Utile (perdita) attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) attribuibile ai terzi	Riserve attribuibili ai terzi	Patrimonio netto dei terzi	Totale patrimonio netto
				Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Hedge	Utili a nuovo						
<b>Patrimonio netto al 1 gennaio 2020</b>	<b>13</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>-</b>	<b>(580.956)</b>	<b>(5.737)</b>	<b>1.352.921</b>	<b>83.569</b>	<b>1.044.627</b>	<b>1.899</b>	<b>135.041</b>	<b>136.940</b>	<b>1.181.567</b>
Destinazione del risultato 2019							83.569	(83.569)		(1.899)	1.899		
Distribuzione dividendi 2019							(22.277)		<b>(22.277)</b>	(1.970)		<b>(1.970)</b>	<b>(24.247)</b>
<b>Totale operazioni con azionisti</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>61.292</b>	<b>(83.569)</b>	<b>(22.277)</b>	<b>(3.869)</b>	<b>1.899</b>	<b>(1.970)</b>	<b>(24.247)</b>
Risultato del periodo								19.975	<b>19.975</b>	1.913		<b>1.913</b>	<b>21.888</b>
Variazione riserva di conversione	30				(30.994)				<b>(30.994)</b>		(1.860)	<b>(1.860)</b>	<b>(32.854)</b>
Utili (perdite) attuariali	30								-			-	-
Utili da strumenti finanziari	30					1.069			<b>1.069</b>		19	<b>19</b>	<b>1.088</b>
<b>Totale altre componenti del Conto Economico complessivo</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(30.994)</b>	<b>1.069</b>	<b>-</b>	<b>19.975</b>	<b>(9.950)</b>	<b>1.913</b>	<b>(1.841)</b>	<b>72</b>	<b>(9.878)</b>
Variazione altre riserve							552		<b>552</b>		922	<b>922</b>	<b>1.474</b>
<b>Totale altri movimenti</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>552</b>	<b>-</b>	<b>552</b>	<b>-</b>	<b>922</b>	<b>922</b>	<b>1.474</b>
<b>Patrimonio netto al 30 giugno 2020 (Unaudited)</b>	<b>13</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>-</b>	<b>(611.950)</b>	<b>(4.668)</b>	<b>1.414.765</b>	<b>19.975</b>	<b>1.012.952</b>	<b>(57)</b>	<b>136.021</b>	<b>135.964</b>	<b>1.148.916</b>



(Euro '000)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve				Utile (perdita) attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) attribuibile ai terzi	Riserve attribuibili ai terzi	Patrimonio netto dei terzi	Totale patrimonio netto <sup>1</sup>
				Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Hedge	Utili a nuovo						
<b>Patrimonio netto al 1 gennaio 2019</b>	<b>13</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	<b>31.825</b>	<b>(570.236)</b>	<b>(7.337)</b>	<b>1.220.870</b>	<b>127.194</b>	<b>997.146</b>	<b>8.466</b>	<b>122.772</b>	<b>131.238</b>	<b>1.128.384</b>
Destinazione del risultato 2018							127.194	(127.194)		(8.466)	8.466		
Variazione delle riserve a seguito della trasformazione della Capogruppo in NV	13			(31.825)			31.825		-			-	-
Distribuzione dividendi 2018							(22.277)		(22.277)	(4.961)		(4.961)	(27.238)
<b>Totale operazioni con azionisti</b>		-	-	<b>(31.825)</b>	-	-	<b>136.742</b>	<b>(127.194)</b>	<b>(22.277)</b>	<b>(13.427)</b>	<b>8.466</b>	<b>(4.961)</b>	<b>(27.238)</b>
Risultato del periodo								83.569	<b>83.569</b>	6.860		<b>6.860</b>	<b>90.429</b>
Variazione riserva di conversione	30				(10.720)				<b>(10.720)</b>	4.493		4.493	<b>(6.227)</b>
Utili (perdite) attuariali	30						(4.776)		<b>(4.776)</b>	(487)		(487)	<b>(5.263)</b>
Utili da strumenti finanziari	30					1.600	-		<b>1.600</b>				<b>1.600</b>
<b>Totale altre componenti del Conto Economico complessivo</b>	<b>30</b>	-	-	-	<b>(10.720)</b>	<b>1.600</b>	<b>(4.776)</b>	<b>83.569</b>	<b>69.673</b>	<b>6.860</b>	<b>4.006</b>	<b>10.866</b>	<b>80.539</b>
Variazione altre riserve							85		<b>85</b>	(203)		<b>(203)</b>	<b>(118)</b>
<b>Totale altri movimenti</b>		-			-		<b>85</b>	-	<b>85</b>	<b>(203)</b>		<b>(203)</b>	<b>(118)</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 (Audited)</b>	<b>13</b>	<b>159.120</b>	<b>35.710</b>	-	<b>(580.956)</b>	<b>(5.737)</b>	<b>1.352.921</b>	<b>83.569</b>	<b>1.044.627</b>	<b>1.899</b>	<b>135.041</b>	<b>136.940</b>	<b>1.181.567</b>

<sup>1</sup> Il Gruppo ha adottato l'IFRS16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

\* Nel bilancio 2018 la Capogruppo ha esposto la riserva legale come altre riserve. Per il bilancio 2019 l'esposizione di quest'ultima è stata riclassificata nella voce Utili a nuovo, in coerenza con il bilancio di esercizio. Nell'ambito della trasformazione da Cementir Holding SpA a Cementir Holding N.V. in data 5 ottobre 2019, il Management ha allineato la composizione delle riserve di patrimonio.





## Rendiconto finanziario consolidato

(Euro '000)	Note	30 giugno 2020 Unaudited	30 giugno 2019 Audited
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>21.887</b>	<b>29.930</b>
Ammortamenti	26	53.884	52.084
(Rivalutazioni) e svalutazioni		342	302
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	27	91	(58)
Risultato netto della gestione finanziaria	27	11.257	15.554
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni		2.598	(487)
Imposte sul reddito	28	10.113	12.037
Variazione fondi per benefici ai dipendenti		97	(446)
Variazione fondi non correnti e correnti		(11.564)	(657)
<b>Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante</b>		<b>88.705</b>	<b>108.259</b>
(Incrementi) Decrementi rimanenze		1.102	2.261
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali		(24.656)	(37.713)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali		(33.203)	(45.961)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti		13.519	1.287
Variazioni imposte correnti e differite		673	557
<b>Flusso di cassa operativo</b>		<b>46.140</b>	<b>28.690</b>
Dividendi incassati		-	-
Interessi incassati		1.747	1.186
Interessi pagati		(6.144)	(6.308)
Altri proventi e (oneri) incassati (pagati)		(4.284)	(4.066)
Imposte pagate		(11.849)	(12.143)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)</b>		<b>25.610</b>	<b>7.358</b>
Investimenti in attività immateriali		(1.409)	(4.541)
Investimenti in attività materiali		(26.289)	(26.445)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Realizzo vendita attività immateriali		-	5
Realizzo vendita attività materiali		1.785	759
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Realizzo attività operative cessate al netto della cassa		-	-
Variazione attività finanziarie non correnti		544	1.022
Variazione attività finanziarie correnti		(347)	858
Altre variazioni attività investimento		-	(12.592)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(25.716)</b>	<b>(15.751)</b>
Variazione passività finanziarie non correnti		(8.584)	(7.086)
Variazione passività finanziarie correnti		139.511	(10.561)
Dividendi distribuiti		(24.247)	(22.281)
Altre variazioni del patrimonio netto		2.607	(17.545)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)</b>		<b>109.287</b>	<b>(57.473)</b>
<b>EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)</b>		<b>(3.323)</b>	<b>(741)</b>
<b>VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)</b>		<b>105.858</b>	<b>(66.607)</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo</b>	12	<b>330.948</b>	<b>232.614</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	12	<b>436.806</b>	<b>166.007</b>



## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### Informazioni generali

In data 28 Giugno 2019 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato la trasformazione della società Cementir Holding SpA, da Società per Azioni di diritto italiano in una Naamloze Vennootschap di diritto olandese, tale trasformazione è la conseguenza del trasferimento della sede sociale ad Amsterdam (36, Zuidplein, 1077 XV). Il processo di trasferimento e trasformazione è stato completato in data 5 Ottobre 2019.

In quest'ultima data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di una sede operativa e secondaria a Roma in Corso Francia 200. La residenza fiscale della società è rimasta in Italia. Nell'ambito di tale trasformazione, il Management ha allineato la composizione delle riserve di patrimonio netto dai requisiti di legge italiani ai requisiti del Codice Civile olandese.

La società è rimasta quotata presso il segmento STAR della Borsa di Milano.

La società Cementir Holding NV (Capogruppo o Società) e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito "Gruppo") che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del cemento e del calcestruzzo.

Al 30 giugno 2020 gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 3% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.5:28 del Financial Supervision Act e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

- 1) Francesco Gaetano Caltagirone n. 104.862.053 azioni (65,901%). La predetta partecipazione è detenuta:
  - Direttamente per n. 1.327.560 azioni (0,834%)
  - Indirettamente tramite le società:
    - Calt 2004 Srl n. 47.860.813 azioni (30,078%)
    - Caltagirone Spa n. 22.820.015 azioni (14,341%)
    - FGC Spa. n. 17.585.562 azioni (11,052%)
    - Gamma Srl n. 5.575.220 azioni (3,504%)
    - Pantheon 2000 Spa n. 4.466.928 azioni (2,807%)
    - Ical 2 Spa n. 2.614.300 azioni (1,643%)
    - Capitolium Srl n. 2.604.794 azioni (1,637%)
    - Vianini Lavori Spa n. 6.861 azioni (0,004%)
- 2) Francesco Caltagirone n. 8.520.299 azioni (5,355%). La predetta partecipazione è detenuta indirettamente tramite la società Chupas 2007 Srl n. 8.520.299 azioni (5,355%).

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 è stata approvata in data 28 luglio 2020 dal Consiglio di Amministrazione. La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 6 Agosto 2020.

Cementir Holding NV è consolidata integralmente nel bilancio consolidato semestrale del gruppo Caltagirone. Alla data di predisposizione della presente relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate. Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie alla medesima data predisposte dagli Amministratori delle singole società.



## Continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato di Gruppo è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

## Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, redatto sul presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, e alla Sezione 2:362(9) del Codice Civile olandese.

In particolare, tale bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto in conformità allo IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 depositato presso la sede della società Cementir Holding NV ad Amsterdam (36, Zuidplein, 1077 XV) e disponibile sul sito internet [www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com).

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1. I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2020, i cui effetti sul presente bilancio consolidato semestrale sono descritti nel seguito.

Alcune parti del bilancio consolidato semestrale abbreviato contengono indicatori alternativi che non sono indicatori di performance finanziaria o liquidità ai sensi degli IFRS. Questi sono comunemente riferiti come indicatori alternativi di performance (non IFRS) e includono elementi quali utili prima di interessi, imposte, ammortamenti (EBITDA) e utili prima delle imposte sul reddito (EBIT). La società calcola l'EBITDA prima degli accantonamenti.

## Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il conto economico complessivo, partendo dal risultato dell'esercizio, espone l'effetto degli utili e delle perdite rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il criterio generale adottato è il costo storico ad eccezione delle voci di bilancio rilevate e misurate al *fair value* in base a specifici IFRS come descritto nelle note esplicative.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente



dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché relativamente al conto economico, i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali.

### Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

a) A partire dal 1° Gennaio 2020, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Modifiche al *Conceptual Framework for Financial Reporting*, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 6 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2075. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- *Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material*, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 10 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2014. L'obiettivo del documento è quello di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo *Conceptual Framework for Financial Reporting* approvato a Marzo 2018 ed omologato dall'UE in data 6 dicembre 2019. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- *Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest rate benchmark reform*, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 gennaio 2020 con il Regolamento n. 34. L'obiettivo del documento è quello di consentire alle entità che redigono i bilanci di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma, ancora in corso a livello mondiale, degli indici di riferimento finanziari per il calcolo dei tassi di interesse. Tale riforma, in particolare, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio; pertanto, il documento in esame ha apportato delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 e all'IFRS 7, introducendo delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (*hedge accounting*) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- *Amendment to IFRS 3 Business Combinations*, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 21 Aprile 2020 con il Regolamento n. 551. Tale documento ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nella precedente versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "*business combination*" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 non ha comportato effetti.

b) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata



comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to IFRS 17*” che include alcune modifiche all’IFRS 17 e il differimento dell’entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023. Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato il processo di omologazione è ancora in corso.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all’IFRS 1. Il documento “*Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*” prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall’aspettativa dell’entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. È consentita l’applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements 2018-2020*” con l’obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento “*Leases Covid 19-Related Rent Concessions*”, con cui ha modificato l’*IFRS 16 Leasing* includendo un espediente pratico per semplificare la contabilizzazione da parte dei locatari delle *rent concession* ottenute a seguito della pandemia da Covid-19. Tale espediente pratico è opzionale e non si applica ai locatori. Le modifiche all’*IFRS 16* entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° giugno 2020, ma è comunque consentita l’applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti (inclusi i relativi bilanci intermedi) la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata. Il processo di omologazione, tuttora in corso, è previsto nei prossimi mesi.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to IFRS 4 Contracts – deferral of IFRS 9*” con l’obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell’IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell’IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021. L’omologazione da parte dell’UE è prevista per nel corso del 2020.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.



## Principi di consolidamento

### Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding NV e le società nelle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, un controllo.

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Nel valutare l'esistenza del controllo si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2020 è contenuto nell'allegato 1.

### Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci delle società controllate, collegate e *joint venture* sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui esse operano (valuta funzionale).

I bilanci delle società operanti in paesi non inclusi nell'area euro sono convertiti in Euro applicando, alle voci di stato patrimoniale, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci di conto economico, il cambio medio del periodo di riferimento, nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative, nel qual caso viene utilizzato il tasso di cambio alla data della transazione. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono rilevate a patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del patrimonio netto saranno rilevate a conto economico.

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle imprese con valuta funzionale diversa dall'Euro, sono i seguenti:

	1° semestre 2020		31 dicembre 2019	1° semestre 2019
	Finale	Medio	Finale	Medio
Lira turca – TRY	7,68	7,15	6,8	6,36
Dollaro USA – USD	1,12	1,10	1,12	1,13
Sterlina inglese – GBP	0,91	0,87	0,85	0,87
Sterlina egiziana – EGP	17,99	17,33	17,92	19,56
Corona danese – DKK	7,45	7,46	7,47	7,47
Corona islandese – ISK	155,40	148,37	135,80	137,00
Corona norvegese – NOK	10,91	10,73	9,86	9,73
Corona svedese – SEK	10,49	10,66	10,45	10,52
Ringgit malese - MYR	4,80	4,68	4,60	4,65
Yuan renminbi cinese - CNY	7,92	7,75	7,82	7,67

### Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni soggettive e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi



riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- *Attività immateriali a vita indefinita:* l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Svalutazione delle attività immobilizzate:* in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- *Ammortamento delle attività immobilizzate:* l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui viene effettuata e nei relativi periodi futuri come meglio specificato nel successivo paragrafo.
- *Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation):* nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, pari al fair value delle attività trasferite e delle passività assunte nonché degli strumenti di capitale emessi, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (Purchase price allocation). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.



- *Stima del Fair Value degli investimenti immobiliari:* a ciascuna data di riferimento del bilancio, gli investimenti immobiliari sono valutati al *fair value* e non sono assoggettati ad ammortamento. Nel determinarne il *fair value*, gli amministratori si basano su assunzioni relative in particolare all'andamento del mercato immobiliare di riferimento. Tali assunzioni possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

### **Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima**

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa.

I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione degli effetti a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa.

L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo o, se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato in precedenza. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a Conto Economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a Conto Economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

### **Gestione dei rischi finanziari**

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, selezionando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti con un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base delle regole dettate dall'IFRS 9, così come esposto in precedenza. Pertanto, la massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente, il connesso rischio di credito.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.





In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo.

Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale/finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

### **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse e ai prezzi delle materie prime, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

#### *Rischio tassi di cambio*

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto.

Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'Euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'Euro): i conti economici di tali società sono convertiti in euro al cambio medio del periodo nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione" (nota 13).

#### *Rischio tasso di interesse*

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di

#### *Interest rate swap.*

Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance del Gruppo.



### *Rischio di prezzo delle materie prime*

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e di quantità definiti per una durata di circa 12 mesi, e attraverso l'approvvigionamento presso fornitori dislocati in aree geografiche differenziate in modo da evitare i rischi connessi ad un'eccessiva concentrazione dell'offerta ed al fine di ottenere forniture a prezzi maggiormente concorrenziali.

Fare riferimento alla nota 32) per le informazioni quantitative sui rischi.

### **Valore del Gruppo**

La capitalizzazione in Borsa del titolo Cementir risulta leggermente inferiore al patrimonio netto contabile del Gruppo (capitalizzazione in Borsa al 30 giugno 2020 pari a 1.008 milioni di Euro a fronte di un Patrimonio Netto di competenza del Gruppo di 1.013 milioni di Euro); tale valore di capitalizzazione risulta quindi minore rispetto alla valutazione basata sui fondamentali del Gruppo espressa dal valore economico dei suoi asset.

Si ritiene che il valore del Gruppo debba essere determinato avendo riguardo alla capacità di generare flussi finanziari piuttosto che su valori di Borsa che riflettono anche situazioni non strettamente collegate al Gruppo, con aspettative focalizzate nel breve termine. Inoltre si consideri il fatto che normalmente per le società che svolgono attività di Holding quale la Cementir Holding NV, il mercato sconta il costo della struttura di Holding e attribuisce una diseconomia gestionale rispetto all'acquisto dei singoli assets sottostanti, che separatamente considerati, esprimono valori intrinseci superiori alle loro quotazioni di Borsa.

### **Informativa per settore di attività**

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate su base regionale e attribuite alle *Region* che rappresentano le seguenti aree geografiche: Nordic & Baltic, Belgio, Nord America, Turchia, Egitto, Asia Pacifico e Italia.

L'area Nordic & Baltic comprende la Danimarca, Norvegia, Svezia, Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia. Il Belgio include le attività relative al gruppo Compagnie des Ciments Belges S.A. in Belgio e Francia. Il Nord America comprende gli Stati Uniti. L'area Asia Pacifico include Cina, Malesia e Australia. L'Italia include la Capogruppo, Spartan Hive e Aalborg Portland Digital e altre società minori.

I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.



La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2020:

(Euro '000)	Nordic & Baltic		Belgio	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Italia	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
	Danimarca	Altri *		USA						
<b>Ricavi Operativi</b>	<b>196.105</b>	<b>113.467</b>	<b>117.141</b>	<b>72.171</b>	<b>58.514</b>	<b>21.099</b>	<b>40.035</b>	<b>48.559</b>	<b>(94.629)</b>	<b>572.462</b>
<i>Ricavi Operativi Intra settore</i>	(40.387)	(1.474)	-	(528)	(6.311)	(1.909)	-	(44.020)	94.629	-
Ricavi Operativi in Contribuzione	155.718	111.993	117.141	71.643	52.203	19.190	40.035	4.539	-	572.462
<b>Risultato di settore (MOL)</b>	<b>59.172</b>	<b>8.083</b>	<b>23.237</b>	<b>10.119</b>	<b>(8.837)</b>	<b>3.756</b>	<b>8.159</b>	<b>(5.933)</b>	-	<b>97.756</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(17.729)	(4.599)	(11.475)	(7.967)	(5.827)	(1.537)	(3.777)	(1.658)	-	(54.569)
<b>Risultato operativo</b>	<b>41.443</b>	<b>3.484</b>	<b>11.762</b>	<b>2.152</b>	<b>(14.664)</b>	<b>2.219</b>	<b>4.382</b>	<b>(7.591)</b>	-	<b>43.187</b>
Risultato società valutate a PN	(207)	116							-	(91)
Risultato netto della gestione finanziaria									(11.096)	(11.096)
<b>Risultato ante imposte</b>										<b>32.000</b>
Imposte									(10.113)	(10.113)
<b>Risultato del periodo</b>										<b>21.887</b>

La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2019:

(Euro '000)	Nordic & Baltic		Belgio	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Italia	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
	Danimarca	Altri *		USA						
<b>Ricavi Operativi</b>	<b>189.453</b>	<b>129.175</b>	<b>132.683</b>	<b>80.731</b>	<b>56.168</b>	<b>18.856</b>	<b>46.627</b>	<b>37.298</b>	<b>(86.818)</b>	<b>604.173</b>
<i>Ricavi Operativi Intra settore</i>	(46.368)	(2.079)	-	(466)	(968)	(834)	-	(36.103)	86.818	-
Ricavi Operativi in Contribuzione	143.085	127.096	132.683	80.265	55.200	18.022	46.627	1.195	-	604.173
<b>Risultato di settore (MOL)</b>	<b>47.084</b>	<b>11.332</b>	<b>31.038</b>	<b>11.031</b>	<b>(6.032)</b>	<b>3.193</b>	<b>9.006</b>	<b>3.412</b>	-	<b>110.064</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(16.980)	(4.645)	(11.682)	(7.342)	(5.547)	(1.242)	(3.498)	(1.665)	-	(52.601)
<b>Risultato operativo</b>	<b>30.104</b>	<b>6.687</b>	<b>19.356</b>	<b>3.689</b>	<b>(11.579)</b>	<b>1.951</b>	<b>5.508</b>	<b>1.747</b>	-	<b>57.463</b>
Risultato società valutate a PN	(61)	119	-	-	-	-	-	-	-	58
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	(15.554)	(15.554)
<b>Risultato ante imposte</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>41.967</b>
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.037)	(12.037)
<b>Risultato del periodo</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>29.930</b>



La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 30 giugno 2020:

	Attività di settore	Attività non correnti di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	<sup>2</sup> Investimenti attività materiali e immateriali
<b>Nordic &amp; Baltic:</b>					
Danimarca	576.130	461.163	305.575	2.637	11.780
Altri *	137.909	73.247	63.204	1.155	3.534
<b>Belgio</b>	314.873	227.355	51.766		2.387
<b>Nord America</b>	522.936	400.241	163.087		13.838
<b>Turchia</b>	251.300	179.370	64.171		6.117
<b>Egitto</b>	105.421	38.691	17.484		788
<b>Asia Pacifico</b>	142.515	72.275	20.212		2.533
<b>Italia</b>	299.810	78.181	516.479		1.088
<b>Totale</b>	<b>2.350.894</b>	<b>1.530.523</b>	<b>1.201.978</b>	<b>3.792</b>	<b>42.065</b>

La seguente tabella riporta gli altri dati per settore al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2019:

	31.12.2019				30.06.2019
	Attività di settore	Attività non correnti di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	<sup>3</sup> Investimenti attività materiali e immateriali
<b>Nordic &amp; Baltic:</b>					
Danimarca	591.384	467.655	312.669	2.838	13.945
Altri *	138.342	79.383	71.559	1.041	4.649
<b>Belgio</b>	524.228	397.944	156.948		8.879
<b>Nord America</b>	322.016	232.085	53.881		1.900
<b>Turchia</b>	286.859	206.886	60.607		2.649
<b>Egitto</b>	103.728	39.584	17.566		766
<b>Asia Pacifico</b>	143.497	75.296	21.873		4.121
<b>Italia</b>	156.040	77.891	389.424		1.154
<b>Totale</b>	<b>2.266.094</b>	<b>1.576.724</b>	<b>1.084.527</b>	<b>3.879</b>	<b>38.063</b>

<sup>2</sup> Investimenti effettuati nel corso del periodo.

<sup>3</sup> Investimenti effettuati nel 1° semestre 2019.



## Note esplicative

### 1) Attività immateriali a vita utile definita

Al 30 giugno 2020 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 206.938 migliaia di Euro (214.388 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle concessioni sull'utilizzo di cave e alle licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). Le Altre attività immateriali includono la determinazione dei valori assegnati in sede di acquisizione del Gruppo CCB e della società LWCC ad alcune grandezze quali le liste clienti e i contratti inerenti lo sfruttamento in esclusiva di cave. Tali grandezze sono state iscritte nell'ambito dell'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione delle suddette società.

L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2020</b>	<b>1.786</b>	<b>55.337</b>	<b>237.401</b>	<b>456</b>	<b>294.980</b>
Incrementi	-	15	647	549	1.211
Decrementi	-	-	(743)	-	(743)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	(120)	(39)	(6)	(165)
Riclassifiche	-	377	321	(377)	321
<b>Valore lordo al 30 giugno 2020</b>	<b>1.786</b>	<b>55.609</b>	<b>237.587</b>	<b>622</b>	<b>295.604</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2020</b>	<b>1.786</b>	<b>21.487</b>	<b>57.319</b>	<b>-</b>	<b>80.592</b>
Ammortamenti	-	1.710	7.287	-	8.997
Decrementi	-	-	(743)	-	(743)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	(11)	(369)	-	(380)
Riclassifiche	-	-	200	-	200
<b>Ammortamento al 30 giugno 2020</b>	<b>1.786</b>	<b>23.186</b>	<b>63.694</b>	<b>-</b>	<b>88.666</b>
<b>Valore netto al 30 giugno 2020</b>	<b>-</b>	<b>32.423</b>	<b>173.893</b>	<b>622</b>	<b>206.938</b>



(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2019</b>	<b>1.786</b>	<b>52.256</b>	<b>231.191</b>	<b>485</b>	<b>285.718</b>
Incrementi	-	1.646	342	4.936	6.924
Decrementi	-	(29)	(140)	-	(169)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	585	1.685	8	2.278
Riclassifiche	-	879	4.323	(4.973)	229
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.786</b>	<b>55.337</b>	<b>237.401</b>	<b>456</b>	<b>294.980</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2019</b>	<b>1.786</b>	<b>17.732</b>	<b>42.655</b>	-	<b>62.173</b>
Ammortamenti	-	3.292	15.174	-	18.466
Decrementi	-	(24)	(140)	-	(164)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	123	(6)	-	117
Riclassifiche	-	364	(364)	-	-
<b>Ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.786</b>	<b>21.487</b>	<b>57.319</b>	-	<b>80.592</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	-	<b>33.850</b>	<b>180.082</b>	<b>456</b>	<b>214.388</b>

## 2) Attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento)

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite dagli avviamenti allocati alle CGU, sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Al 30 giugno 2020 la voce ammonta a 339.028 migliaia di Euro (349.047 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Di seguito si riportano i raggruppamenti delle CGU per macroaree geografiche:

30.06.2020	Nordic & Baltic		Nord America	Turchia	Egitto	Asia-Pacifico	Italia	Totale
	Danimarca	Altri	USA					
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>230.632</b>	<b>26.392</b>	<b>27.387</b>	<b>59.284</b>	<b>2.124</b>	<b>3.228</b>	-	<b>349.047</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	35	(2.535)	88	(7.466)	(9)	(132)	-	<b>(10.019)</b>
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>230.667</b>	<b>23.857</b>	<b>27.475</b>	<b>51.818</b>	<b>2.115</b>	<b>3.096</b>	-	<b>339.028</b>



31.12.2019	Nordic & Baltic		Nord America	Turchia	Egitto	Asia- Pacifico	Italia	Totale
	Danimarca	Altri	USA					
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>230.639</b>	<b>26.509</b>	<b>26.870</b>	<b>64.924</b>	<b>1.852</b>	<b>3.139</b>	<b>-</b>	<b>353.933</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(7)	(117)	517	(5.640)	272	89	-	(4.886)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>230.632</b>	<b>26.392</b>	<b>27.387</b>	<b>59.284</b>	<b>2.124</b>	<b>3.228</b>	<b>-</b>	<b>349.047</b>

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Ai fini del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata valutata la presenza di possibili indicatori di perdite di valore delle attività in questione. Alla luce della svalutazione della Lira Turca e dell'attuale situazione connessa al COVID-19, si è provveduto ad un aggiornamento del test di *impairment* del gruppo Cimentas. Lo stesso non ha evidenziato perdite di valore. Nell'ambito di tale valutazione, sono stati presi in considerazione gli andamenti attesi per il 2020-2022 e per i tre anni successivi, tenendo pertanto conto dell'attuale contesto economico-finanziario di mercato. Il tasso di attualizzazione utilizzato è stato pari al 17,2%, mentre il tasso di crescita dei valori terminali è stato pari al 4%.

Alla data della presente relazione finanziaria, non si segnalano modifiche nelle linee strategiche riportate nei comunicati emessi in seguito all'approvazione del piano industriale avvenuta nel novembre dello scorso anno, salvo il differimento temporale di investimenti.



### 3) Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2020 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 839.521 migliaia di Euro (860.385 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) ed includono per 83,5 milioni di Euro attività per il diritto di utilizzo (*Right of Use*).

Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Attività per il diritto di utilizzo	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2020</b>	<b>485.926</b>	<b>194.727</b>	<b>1.472.171</b>	<b>70.530</b>	<b>102.138</b>	<b>41.612</b>	<b>2.367.104</b>
Incrementi		74	2.264	685	15.673	22.151	40.847
Decrementi	(814)	(47)	(7.464)	(3.512)	(1.697)	(71)	(13.605)
Svalutazioni							
Variazione area di consolidamento							
Differenze di conversione	(8.380)	(803)	(26.939)	(1.688)	(1.270)	(465)	(39.545)
Riclassifiche	25		11.153	715	(276)	(10.187)	1.430
<b>Valore lordo al 30 giugno 2020</b>	<b>476.757</b>	<b>193.951</b>	<b>1.451.185</b>	<b>66.730</b>	<b>114.568</b>	<b>53.040</b>	<b>2.356.231</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2020</b>	<b>303.564</b>	<b>24.688</b>	<b>1.106.530</b>	<b>52.484</b>	<b>19.454</b>		<b>1.506.720</b>
Ammortamenti	5.431	800	23.479	2.080	13.097	-	44.887
Decrementi	(551)		(5.324)	(1.705)	(1.115)	-	(8.695)
Variazione area di consolidamento							
Differenze di conversione	(3.982)	(672)	(20.421)	(1.320)	(315)	-	(26.710)
Riclassifiche	1.228	-	(724)	58	(54)	-	508
<b>Ammortamento al 30 giugno 2020</b>	<b>305.690</b>	<b>24.816</b>	<b>1.103.540</b>	<b>51.597</b>	<b>31.067</b>	<b>-</b>	<b>1.516.710</b>
<b>Valore netto al 30 giugno 2020</b>	<b>171.067</b>	<b>169.135</b>	<b>347.645</b>	<b>15.133</b>	<b>83.501</b>	<b>53.040</b>	<b>839.521</b>

La nota 31) IFRS 16 Leasing espone la classificazione delle Attività per il diritto di utilizzo suddivise per classe di beni.





(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Attività per il diritto di utilizzo	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2019</b>	<b>489.623</b>	<b>188.968</b>	<b>1.472.226</b>	<b>64.640</b>	<b>5.789</b>	<b>47.087</b>	<b>2.268.333</b>
Variazione dei principi contabili, leasing					<b>77.821</b>		<b>77.821</b>
Incrementi	1.393	2.849	17.624	2.920	24.677	31.973	81.436
Decrementi	(1.066)	(5)	(7.831)	(7.198)	(6.029)	(965)	(23.094)
Svalutazioni	(161)		(1.714)	(1.238)			(3.113)
Variazione area di consolidamento							
Differenze di conversione	(1.217)	574	(7.378)	(1.205)	(120)	446	(8.900)
Riclassifiche	1.479	2.341	26.363	7.411		(36.929)	665
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2019</b>	<b>490.051</b>	<b>194.727</b>	<b>1.499.290</b>	<b>65.330</b>	<b>102.138</b>	<b>41.612</b>	<b>2.393.148</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2019</b>	<b>299.238</b>	<b>21.498</b>	<b>1.107.137</b>	<b>47.437</b>	<b>3.524</b>		<b>1.478.834</b>
Variazione dei principi contabili, leasing							-
Ammortamenti	10.972	2.484	46.374	3.710	24.479		88.019
Decrementi	(638)		(7.591)	(7.037)	(4.633)		(19.899)
Variazione area di consolidamento							
Differenze di conversione	(729)	236	(8.197)	(822)	(26)		(9.538)
Riclassifiche	(1.154)	470	(4.541)	4.462	(3.890)		(4.653)
<b>Ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	<b>307.689</b>	<b>24.688</b>	<b>1.133.182</b>	<b>47.750</b>	<b>19.454</b>		<b>1.532.763</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>182.362</b>	<b>170.039</b>	<b>366.108</b>	<b>17.580</b>	<b>82.684</b>	<b>41.612</b>	<b>860.385</b>

#### 4) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 82.679 migliaia di Euro (90.602 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), sono esposti al *fair value*, determinato annualmente sulla base di perizie di esperti esterni indipendenti.

(Euro '000)	30.06.2020			31.12.2019		
	Terreni	Fabbricati	Totale	Terreni	Fabbricati	Totale
<b>Valore di inizio periodo</b>	<b>61.896</b>	<b>28.706</b>	<b>90.602</b>	<b>61.429</b>	<b>28.723</b>	<b>90.152</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Variazione del <i>fair value</i>				6.188	284	<b>6.472</b>
Differenze di conversione	(7.540)	(383)	<b>(7.923)</b>	(5.721)	(301)	<b>(6.022)</b>
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>	<b>54.356</b>	<b>28.323</b>	<b>82.679</b>	<b>61.896</b>	<b>28.706</b>	<b>90.602</b>

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato per circa 7,4 milioni di Euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 30 giugno 2020, al lordo dell'attualizzazione, è pari a circa 4,7 milioni di Euro.



## 5) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate e società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto. Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti:

Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile 30.06.2020	Quota-parte di risultato 30.06.2020
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	2.637	(207)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Svedala (Svezia)	40%	1.155	116
<b>Totale</b>				<b>3.792</b>	<b>(91)</b>

Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile 31.12.2019	Quota-parte di risultato 31.12.2019
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	2.838	(61)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Svedala (Svezia)	40%	1.041	119
<b>Totale</b>				<b>3.879</b>	<b>58</b>

Per le suddette partecipazioni non si rilevano indicatori di *impairment*.

## 6) Altre partecipazioni

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
<b>Partecipazioni disponibili per la vendita di inizio periodo</b>	<b>285</b>	<b>210</b>
Incrementi (decrementi)	-	19
Variazione del <i>fair value</i>	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Riclassifiche in attività destinate alla vendita	-	-
Differenze di conversione	(7)	(3)
Riclassifiche - <i>Recybel</i>	-	59
<b>Partecipazioni disponibili per la vendita di fine periodo</b>	<b>278</b>	<b>285</b>

Si fa presente che non sussistono indicatori di *impairment*.

## 7) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro *fair value*, sono dettagliate come segue:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Materie prime sussidiarie e di consumo	91.269	85.299
Prodotti in corso di lavorazione	39.314	40.293
Prodotti finiti	40.139	46.367
Acconti	540	406
<b>Rimanenze</b>	<b>171.262</b>	<b>172.365</b>



Le diverse categorie delle rimanenze sono variate in conseguenza dell'andamento dei processi di produzione e di vendita, dei costi dei fattori di produzione, nonché dei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci esteri.

Si precisa che, la variazione di materie prime, sussidiarie e di consumo, negativa per 8.614 migliaia di Euro (positiva per 1.572 mila Euro al 30 giugno 2019), è rilevata a conto economico nella voce "Costi per materie prime" (nota 23). La variazione dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti rilevata a conto economico è negativa per 5.267 mila Euro (positiva per 4.742 mila Euro al 30 giugno 2019).

Non si segnalano incrementi significativi nel livello delle scorte nelle varie società del Gruppo.

## 8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 174.563 migliaia di Euro (150.475 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti	177.060	154.945
Fondo svalutazione crediti	(7.700)	(8.262)
<b>Credito verso clienti netti</b>	<b>169.360</b>	<b>146.683</b>
Anticipi a fornitori	5.148	3.696
Crediti verso parti correlate (nota 34)	55	96
<b>Crediti commerciali</b>	<b>174.563</b>	<b>150.475</b>

Il valore dei crediti commerciali è rappresentativo del loro *fair value*; tali crediti sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.

L'aumento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2019 è imputabile alla ciclicità del capitale circolante del business di riferimento.

Le scadenze dei crediti verso clienti risultano essere:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti a scadere	153.585	116.998
Crediti verso clienti scaduti:	23.475	37.947
0-30 giorni	10.730	17.366
30-60 giorni	2.240	7.375
60-90 giorni	2.262	3.203
Oltre 90 giorni	8.243	10.003
Totale crediti verso clienti	177.060	154.945
Fondo svalutazione crediti	(7.700)	(8.262)
<b>Crediti verso clienti netti</b>	<b>169.360</b>	<b>146.683</b>

## 9) Attività finanziarie non correnti e correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 1.098 migliaia di Euro (1.643 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono principalmente a partite finanziarie che avranno la loro manifestazione economica con la scadenza del contratto di finanziamento sottoscritto da Cementir Holding NV.



Le attività finanziarie correnti, pari a 1.433 migliaia di Euro (1.192 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), risultano così composte:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Fair value degli strumenti derivati	270	36
Ratei/Risconti attivi	765	762
Crediti finanziari verso parti correlate (nota 34)	397	393
Altri crediti finanziari	1	1
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>1.433</b>	<b>1.192</b>

#### 10) Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti, pari 8.217 migliaia di Euro (5.172 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) si riferiscono principalmente per circa 3,2 milioni di Euro ai crediti verso l'Erario per gli acconti IRES e IRAP versati, per 2,6 milioni di Euro alle ritenute d'acconto.

#### 11) Altre attività non correnti e correnti

Le altre attività non correnti pari a 5.992 migliaia di Euro (6.800 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) si riferiscono principalmente a crediti per IVA e depositi.

Le altre attività correnti, pari a 28.090 migliaia di Euro (29.218 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), sono costituite da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Credito verso erario per IVA	13.386	12.250
Credito verso il personale	194	544
Ratei attivi	389	343
Risconti attivi	4.325	3.607
Altri crediti	9.796	12.474
<b>Altre attività correnti</b>	<b>28.090</b>	<b>29.218</b>

#### 12) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 436.806 migliaia di Euro (330.948 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), è costituita dalla liquidità del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve e risulta così composta:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Depositi bancari e postali	436.588	330.734
Depositi bancari presso parti correlate (nota 34)		
Denaro e valori in cassa	218	214
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>436.806</b>	<b>330.948</b>

Le disponibilità liquide sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per l'attivazione da parte della Capogruppo di linee di credito, provenienti da affidamenti bancari esistenti, al fine di prevenire eventuali situazioni di scarsa liquidità nel sistema. Tali disponibilità liquide sono rimaste inutilizzate e sono state rimborsate agli istituti finanziatori nel mese di luglio.



### 13) Patrimonio netto

#### Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2020 ammonta 1.012.952 migliaia di Euro (1.044.627 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Il risultato di Gruppo del primo semestre 2020 è pari a 19.975 migliaia di Euro (27.332 migliaia di Euro nel primo semestre 2019).

#### Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente. Non ci sono pegni o vincoli sulle azioni.

#### Altre riserve

#### Riserva legale

Si ricorda che, al 31 dicembre 2019 la riserva legale di 31.825 migliaia di Euro, che si riferiva al requisito del Codice Civile italiano, è stata riclassificata negli utili a nuovo a seguito della trasformazione della Capogruppo in una NV olandese.

#### Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 giugno 2020 è negativa per 611.950 migliaia di Euro (negativa per 580.956 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e risulta così ripartita:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019	Variazione
Turchia (Lira turca – TRY)	(557.340)	(531.657)	(25.683)
Stati Uniti (Dollaro – USD)	4.871	4.686	185
Egitto (Sterlina egiziana – EGP)	(57.978)	(57.517)	(461)
Islanda (Corona islandese – ISK)	(2.995)	(2.554)	(441)
Cina (Renminbi – Yuan – CNY)	6.912	7.909	(997)
Norvegia (Corona norvegese – NOK)	(8.350)	(5.047)	(3.303)
Svezia (Corona svedese – SEK)	(1.321)	(1.265)	(56)
Altri paesi	4.251	4.489	(238)
<b>Totale riserva di conversione</b>	<b>(611.950)</b>	<b>(580.956)</b>	<b>(30.994)</b>

#### Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2020 ammonta a 135.964 migliaia di Euro (136.940 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Il risultato dei terzi del primo semestre 2020 è pari a 1.912 migliaia di Euro (2.598 migliaia di Euro nel primo semestre 2019).



## Gestione del capitale

La politica del Consiglio è di mantenere una solida base di capitale con l'obiettivo di mantenere la fiducia degli investitori, dei creditori e del mercato e di sostenere lo sviluppo futuro del business. Il management monitora la struttura del capitale monitorando l'andamento dell'indebitamento / posizione finanziaria netta, del rapporto di indebitamento netto e del rapporto di capitale proprio. A tale scopo, l'indebitamento finanziario netto è calcolato come passività totale (come indicato nella situazione patrimoniale-finanziaria) al netto delle disponibilità liquide. Il patrimonio netto rettificato comprende tutte le componenti del patrimonio netto diverse dagli importi iscritti nella riserva di hedging.

La tabella seguente evidenzia il trend degli indicatori finanziari:

Ratio	30.06.2020 (EUR 000)	2019 (EUR 000)
Total Liabilities	718.807	571.769
- Less cash and cash equivalents and current financial assets	(438.240)	(332.140)
<b>Net Financial Debt</b>	<b>280.567</b>	<b>239.629</b>
Total Equity	1.148.916	1.181.567
- Hedging reserve	(5.344)	(6.812)
Adjusted Equity	1.143.572	1.174.755
<b>Net Gearing Ratio</b>	<b>24,5%</b>	<b>20,4%</b>
Adjusted Equity	1.143.572	1.174.755
Total Assets	2.350.894	2.266.094
<b>Equity ratio</b>	<b>48,6%</b>	<b>51,8%</b>

Il Management del Gruppo monitora l'andamento del Return on Equity con un rapporto dato da Risultato delle attività continuative su Equity, tale indicatore è pari 7,17% al 30 giugno 2020 (8,77% al 30 giugno 2019).

In data 2 luglio 2020 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a realizzare un programma di acquisto di azioni proprie con una durata di 18 mesi ed un investimento massimo di 60 milioni di Euro.



#### 14) Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti al 30 giugno 2020 ammontano a 35.918 migliaia di Euro (35.745 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), non sono variati in maniera significativa nel corso del periodo, e comprendono principalmente le passività per benefici ai dipendenti e le indennità di fine rapporto.

Sono inoltre rilevate, qualora siano maturate le condizioni per le rilevazioni, le passività riferite agli impegni futuri relativi ai piani di incentivazione di medio/lungo termine da erogare ai dipendenti al termine del periodo di riferimento previsto. Il piano di incentivazione di lungo termine (LTI) prevede l'erogazione di un beneficio monetario variabile, calcolato in percentuale sulla retribuzione annua lorda del beneficiario, legato al raggiungimento di obiettivi economici e finanziari definiti nei Piani Industriali redatti e approvati. Al 30 giugno 2020 l'ammontare risulta pari a 2.796 migliaia di Euro (1.901 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

Le passività per benefici ai dipendenti, principalmente in Turchia, Belgio e Norvegia, rientrano tra i piani a benefici definiti e sono in parte finanziate da piani assicurativi. In particolare, le attività a servizio del piano riguardano i piani pensionistici del Belgio e della Norvegia. Le passività sono valutate annualmente applicando la metodologia attuariale e le attività sono state determinate sulla base del *fair value* alla data di bilancio. L'indennità di fine rapporto (TFR), per i dipendenti delle società italiane, rappresenta una passività, non finanziata ed interamente accantonata, relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

#### 15) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 26.897 migliaia di Euro (27.521 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e 4.893 migliaia di Euro (15.733 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
<b>Valore al 1° gennaio 2020</b>	<b>23.188</b>	<b>4.243</b>	<b>15.823</b>	<b>43.254</b>
Accantonamenti	198	104	20	<b>322</b>
Utilizzi	(254)	(280)	(10.109)	<b>(10.643)</b>
Decrementi	-	-	(34)	<b>(34)</b>
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Differenze di conversione	(579)	(398)	(132)	<b>(1.109)</b>
Riclassifiche	-	-	-	-
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
<b>Valore al 30 giugno 2020</b>	<b>22.553</b>	<b>3.669</b>	<b>5.568</b>	<b>31.790</b>
Di cui:				
Fondi non correnti	22.303	914	3.680	<b>26.897</b>
Fondi correnti	250	2.755	1.888	<b>4.893</b>



(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
<b>Valore al 1° gennaio 2019</b>	<b>23.165</b>	<b>4.576</b>	<b>15.588</b>	<b>43.329</b>
Accantonamenti	680	786	494	<b>1.960</b>
Utilizzi	(498)	(513)	(1.269)	<b>(2.280)</b>
Decrementi	-	(368)	(105)	<b>(473)</b>
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Differenze di conversione	(159)	(318)	123	<b>(354)</b>
Riclassifiche	-	80	-	<b>80</b>
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nell'esercizio	-	-	992	<b>992</b>
Altre variazioni	-	-	-	-
<b>Valore al 31 dicembre 2019</b>	<b>23.188</b>	<b>4.243</b>	<b>15.823</b>	<b>43.254</b>
Di cui:				
Fondi non correnti	22.845	933	3.743	<b>27.521</b>
Fondi correnti	343	3.310	12.080	<b>15.733</b>

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

Gli altri fondi includono principalmente fondi per spese ambientali per circa 1,5 milioni di Euro (1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), fondo rischi per oneri di ristrutturazione aziendale in linea con il 31 dicembre 2019 per circa 2,6 milioni. L'utilizzo del periodo è relativo all'esecuzione di un accordo transattivo, con il quale sono state chiuse le richieste di indennizzo relative a precedenti transazioni.

## 16) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value* e risulta così costituito:

(Euro '000)		<b>30.06.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Debiti verso fornitori		181.517	215.686
Debiti verso parti correlate	(nota 34)	266	514
Acconti		3.803	2.825
<b>Debiti commerciali</b>		<b>185.586</b>	<b>219.025</b>





## 17) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)		30.06.2020	31.12.2019
Debiti verso banche	(nota 33)	435.234	440.395
Passività del leasing	(nota 31)	58.531	60.558
Passività del leasing – parti correlate	(nota 34)	2.588	3.312
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati		11.373	11.507
Debito finanziario – parti correlate			
<b>Passività finanziarie non correnti</b>		<b>507.726</b>	<b>515.772</b>
Debiti verso banche		43.762	546
Quote a breve di passività finanziarie non correnti		132.549	23.599
Debiti correnti -parti correlate	(nota 34)	17	
Passività correnti del Leasing	(nota 31)	22.839	19.013
Passività correnti del Leasing – parti correlate	(nota 34)	1.449	1.437
Altri debiti finanziari		442	96
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati		10.023	11.306
<b>Passività finanziarie correnti</b>		<b>211.081</b>	<b>55.997</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>		<b>718.807</b>	<b>571.769</b>

Per quanto concerne le passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Si segnala che le passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente al contratto di finanziamento con un pool di banche e alle rate del finanziamento detenute dalla controllata danese Aalborg Portland A/S. Inoltre, al 30 giugno 2020, l'esposizione finanziaria totale risulta pari a 718,8 milioni di Euro, la variazione dell'indebitamento pari a 147 milioni di Euro è principalmente dovuta all'utilizzo delle linee di credito da parte della Capogruppo, provenienti da affidamenti bancari esistenti, al fine di prevenire eventuali situazioni di scarsa liquidità nel sistema. Tali linee sono rimaste inutilizzate e sono state rimborsate agli istituti finanziari nel mese di luglio.

Il *fair value* complessivo degli strumenti derivati, negativo per circa 21,4 milioni di Euro (negativo per circa 22,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), rappresenta la valorizzazione al 30 giugno 2020 dei derivati posti in essere ai fini di copertura dei tassi di interesse, delle *commodities* e dei tassi di cambio con scadenza compresa tra luglio 2020 e febbraio 2027.

Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa l'85,1% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari (*covenant*) che risultano rispettate alla data del 30 giugno 2020. In particolare, i *covenant* da rispettare sono il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il margine operativo lordo a livello consolidato ed il rapporto tra il margine operativo lordo e gli oneri finanziari netti. L'esposizione del Gruppo, con evidenza delle rimanenti scadenze delle passività finanziarie, è la seguente:

(Euro '000)		30.06.2020	31.12.2019
Entro 3 mesi		67.207	28.508
Tra 3 mesi ed 1 anno		143.874	27.489
Tra 1 e 2 anni		362.469	358.388
Tra 2 e 5 anni		102.708	88.093
Oltre 5 anni		42.549	69.291
<b>Totale passività finanziarie</b>		<b>718.807</b>	<b>571.769</b>



(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Passività a tasso di interesse variabile	709.781	571.769
Passività a tasso di interesse fisso	9.026	-
<b>Passività finanziarie</b>	<b>718.807</b>	<b>571.769</b>

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto di Gruppo:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
A. Cassa	218	214
B. Altre disponibilità liquide	436.588	330.734
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D. Liquidità</b>	<b>436.806</b>	<b>330.948</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.433</b>	<b>1.192</b>
F. Debiti bancari correnti	(43.762)	(546)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(119.938)	(11.004)
H. Altri debiti finanziari correnti	(47.380)	(44.447)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(211.080)</b>	<b>(55.997)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>227.159</b>	<b>276.143</b>
K. Debiti bancari non correnti	(507.726)	(515.772)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(507.726)</b>	<b>(515.772)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>(280.567)</b>	<b>(239.629)</b>

## 18) Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano a 22.731 migliaia di Euro (15.423 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti già versati.

## 19) Altre passività non correnti e correnti

Le altre passività non correnti pari a 3.382 migliaia di Euro (3.833 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) si riferiscono per circa 2,9 milioni di Euro a risconti passivi (3,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) legati ai benefici futuri derivanti da un accordo commerciale che sono iniziati a maturare dal 1 gennaio 2013, esigibili entro i prossimi cinque anni (al 31 dicembre 2019, 3,3 milioni di Euro entro i cinque anni).

Le altre passività correnti pari a 60.489 migliaia di Euro (49.477 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), risultano così composte:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Debiti verso il personale	31.751	26.425
Debiti verso enti previdenziali	3.868	2.740
Debiti verso parti correlate (nota 34)	5	6
Risconti passivi	978	989
Ratei passivi	2.715	1.831
Altri debiti diversi	21.172	17.486
<b>Altre passività correnti</b>	<b>60.489</b>	<b>49.477</b>



I risconti passivi si riferiscono per circa 0,8 milioni di Euro (in linea con il 31 dicembre 2019) ai benefici futuri derivanti dall'accordo commerciale di cui sopra.

Gli altri debiti diversi includono principalmente debiti verso l'erario per ritenute del personale, debito per IVA. Si evidenzia che nel corso del semestre è stato saldato il debito pari a 5.118 migliaia di Euro relativo all'esito del procedimento Antitrust promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, come da decisione dal Consiglio di Stato nell'udienza del 7 febbraio 2019.

## 20) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive, pari a 143.275 migliaia di Euro (146.001 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), e le imposte differite attive, pari a 51.197 migliaia di Euro (49.695 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), risultano così determinate:

(Euro '000)	Imposte differite passive	Imposte differite attive
<b>Valore al 1° gennaio 2020</b>	<b>146.001</b>	<b>49.695</b>
Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	(927)	3.500
Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	9	(395)
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	(1.808)	(1.348)
Altre variazioni	-	(255)
<b>Valore al 30 giugno 2020</b>	<b>143.275</b>	<b>51.197</b>

(Euro '000)	Imposte differite passive	Imposte differite attive
<b>Valore al 1° gennaio 2019</b>	<b>145.282</b>	<b>46.772</b>
Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	1.777	3.033
Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	-	70
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	471	(475)
Altre variazioni	(1.529)	295
<b>Valore al 31 dicembre 2019</b>	<b>146.001</b>	<b>49.695</b>

Il recupero delle imposte differite attive è previsto negli esercizi successivi entro i limiti definiti dalle normative di riferimento.

Si ricorda che il Gruppo è coinvolto in un contenzioso relativo a tematiche di transfer pricing tra le autorità fiscali danesi ed italiane per raggiungere un accordo sui pagamenti delle royalty attraverso la procedura MAP ("Mutually Agreed Procedure"). L'esito del caso può incidere sui pagamenti di imposte per il periodo 2008-2019. Il Management rimane convinto che i pagamenti delle royalty siano giustificabili e, sulla base di ciò, non ha riconosciuto alcuna rettifica fiscale potenziale correlata al caso al 30 giugno 2020, valutando non probabile un onere fiscale aggiuntivo. Per le entità danesi l'esposizione totale ammonta a Euro 12,5 milioni. A livello italiano, l'impatto sull'esposizione fiscale di gruppo risultante dall'esito del processo MAP è considerato nullo.



## 21) Ricavi

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Ricavi per vendite prodotti	531.849	549.336
Ricavi per vendite prodotti parti correlate (nota 34)	-	32
Ricavi per servizi	38.512	42.569
<b>Ricavi</b>	<b>570.361</b>	<b>591.937</b>

I ricavi del Gruppo sono stati pari a 570,4 milioni di Euro, in diminuzione del 3,6% rispetto ai 591,9 milioni di Euro del primo semestre del 2019. La riduzione dei ricavi, imputabile alla diffusione della pandemia Covid-19 è stata registrata principalmente in Belgio-Francia, in Malesia, in Norvegia ed in misura minore in USA..

La voce Ricavi per servizi si riferisce principalmente a prestazioni per servizi di trasporto che sono riconosciute al momento della fornitura del servizio.

Di seguito si riportano i ricavi per prodotto:

1° semestre 2020	Nordic & Baltic		Belgio	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Italia	Poste non allocate e rettifiche**	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
	Danimarca	Altri *		USA						
(Euro '000)										
<b>Cemento</b>	131.251	27.587	63.535	69.174	40.133	19.798	37.990	-	(27.860)	361.608
<b>Calcestruzzo</b>	70.419	70.384	30.612	-	11.662	-	-	-	-	183.077
<b>Aggregati</b>	2.240	13.411	26.015	-	-	-	1.019	-	-	42.685
<b>Waste</b>	-	-	-	-	6.002	-	-	-	-	6.002
<b>Altre attività</b>	-	-	-	6.129	5.198	-	-	45.210	(11.739)	44.798
Poste non allocate e rettifiche	(16.299)	-	-	-	(5.822)	-	(995)	-	(44.693)	(67.809)
<b>Ricavi</b>	<b>187.611</b>	<b>111.382</b>	<b>120.162</b>	<b>75.303</b>	<b>57.173</b>	<b>19.798</b>	<b>38.014</b>	<b>45.210</b>	<b>(84.292)</b>	<b>570.361</b>

1° semestre 2019	Nordic & Baltic		Belgio	Nord America	Turchia	Egitto	Asia Pacifico	Italia	Poste non allocate e rettifiche**	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
	Danimarca	Altri *		USA						
(Euro '000)										
<b>Cemento</b>	127.513	29.102	66.858	70.894	33.706	17.262	43.594	-	(31.619)	357.310
<b>Calcestruzzo</b>	66.154	85.299	37.420	-	11.870	-	-	-	-	200.743
<b>Aggregati</b>	2.014	15.173	30.189	-	-	-	1.066	-	-	48.442
<b>Waste</b>	-	-	-	-	7.260	-	-	-	-	7.260
<b>Altre attività</b>	-	(1.491)	-	5.867	6.216	-	-	32.401	(13.587)	29.406
Poste non allocate e rettifiche	(14.514)	-	-	-	(5.862)	-	(1.002)	-	(29.846)	(51.224)
<b>Ricavi</b>	<b>181.167</b>	<b>128.083</b>	<b>134.467</b>	<b>76.761</b>	<b>53.190</b>	<b>17.262</b>	<b>43.658</b>	<b>32.401</b>	<b>(75.052)</b>	<b>591.937</b>

\* La voce Altri include le attività in Norvegia, Svezia, Islanda, Polonia e Russia.

\*\* La voce Poste non allocate e rettifiche si riferisce principalmente a transazioni infragruppo.



## 22) Incrementi per lavori interni e altri ricavi

La voce incrementi per lavori interni pari a 3.471 migliaia di Euro (3.574 migliaia di Euro nel primo semestre 2019) si riferisce alla capitalizzazione di costi per materiali e costi del personale a beneficio della realizzazione di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La voce altri ricavi pari a 3.897 migliaia di Euro (3.920 migliaia di Euro nel primo semestre 2019) è così composta:

(Euro '000)		1° semestre 2020	1° semestre 2019
Fitti, canoni e noleggi		760	996
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	(nota 34)	58	16
Plusvalenze		136	522
Rilascio fondo rischi		34	63
Rimborsi assicurativi		130	4
Altri ricavi e proventi		2.778	2.318
Altri ricavi e proventi parti correlate	(nota 34)	1	1
<b>Altri ricavi</b>		<b>3.897</b>	<b>3.920</b>

## 23) Costi per materie prime

(Euro '000)		1° semestre 2020	1° semestre 2019
Acquisto materie prime e semilavorati		115.885	122.482
Acquisto combustibili		45.182	42.061
Energia elettrica		40.178	36.100
Acquisti altri materiali		24.853	29.313
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci		(8.614)	1.572
<b>Costi per materie prime</b>		<b>217.484</b>	<b>231.528</b>

Il costo delle materie prime è risultato pari a 217,5 milioni di Euro (231,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), in diminuzione per effetto della riduzione del costo delle materie prime, principalmente combustibili, e per la riduzione dei volumi di produzione.

## 24) Costi del personale

(Euro '000)		1° semestre 2020	1° semestre 2019
Salari e stipendi		74.904	76.871
Oneri sociali		14.580	14.884
Altri costi		5.713	4.699
<b>Costi del personale</b>		<b>95.197</b>	<b>96.454</b>



L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019	Media 30.06.2020	Media 30.06.2019
Dirigenti	76	79	77	76	76
Quadri, impiegati e intermedi	1.165	1.171	1.322	1.173	1.313
Operai	1.759	1.792	1.650	1.784	1.676
<b>Totale</b>	<b>3.000</b>	<b>3.042</b>	<b>3.049</b>	<b>3.033</b>	<b>3.065</b>

Al 30 giugno 2020 l'apporto della Capogruppo e delle altre società direttamente controllate, in termini di personale a fine periodo, è pari a 47 unità (73 al 31 dicembre 2019), quello del gruppo Cimentas è pari a 741 unità (769 al 31 dicembre 2019), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 1.094 unità (1.071 al 31 dicembre 2019), quello del gruppo Unicon è pari a 647 unità (659 al 31 dicembre 2019), mentre quello del gruppo CCB è pari a 471 unità (470 al 31 dicembre 2019). Il Gruppo non ha dipendenti in Olanda.

## 25) Altri costi operativi

(Euro '000)		1° semestre 2020	1° semestre 2019
Trasporti		71.053	76.800
Prestazioni di imprese e manutenzioni		43.825	49.422
Consulenze		5.285	7.044
Assicurazioni		2.595	2.503
Altri servizi verso parti correlate	(nota 34)	221	266
Fitti, canoni e noleggi		5.386	5.434
Fitti, canoni e noleggi verso parti correlate	(nota 34)	25	47
Altri costi		33.635	24.611
<b>Altri costi operativi</b>		<b>162.025</b>	<b>166.127</b>

## 26) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(Euro '000)		1° semestre 2020	1° semestre 2019
Ammortamento attività immateriali		8.997	9.034
Ammortamento attività materiali		44.887	43.050
Accantonamenti		182	215
Svalutazioni		503	302
<b>Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</b>		<b>54.569</b>	<b>52.601</b>

La voce ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti include per 13,1 milioni di Euro (12,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019) l'ammortamento delle attività per il diritto di utilizzo (*Right of Use*) derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.



## 27) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del primo semestre 2020, negativo per 11.187 migliaia di Euro (negativo per 15.496 migliaia di Euro nel primo semestre 2019), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	116	119
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto	(207)	(61)
<b>Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto</b>	<b>(91)</b>	<b>58</b>
Interessi attivi e proventi finanziari	1.759	2.330
Interessi attivi e proventi finanziari parti correlate (nota 34)	16	-
Contributi in conto interessi	-	66
Proventi finanziari da strumenti finanziari derivati	975	465
Rivalutazione partecipazioni	161	-
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>2.911</i>	<i>2.861</i>
Interessi passivi	(6.562)	(6.514)
Altri oneri finanziari	(3.119)	(3.044)
Interessi passivi e oneri finanziari parti correlate (nota 34)	(34)	-
Oneri finanziari da strumenti finanziari derivati	(2.166)	(5.149)
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>(11.881)</i>	<i>(14.707)</i>
Utili da differenze cambio	5.188	3.550
Perdite da differenze cambio	(7.314)	(7.258)
<i>Totale utile (perdite) da differenze cambio</i>	<i>(2.126)</i>	<i>(3.708)</i>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>(11.096)</b>	<b>(15.554)</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>(11.187)</b>	<b>(15.496)</b>

Nel primo semestre 2020 il risultato netto della gestione finanziaria è negativo per 11,2 milioni di Euro (negativo per 15,5 milioni di Euro nel primo semestre 2019). Il risultato ha beneficiato del minore impatto degli oneri finanziari (pari a 11,9 milioni di Euro rispetto ai 14,7 milioni di Euro nel primo semestre 2019) della struttura del debito del Gruppo e delle perdite da differenze cambio, in parte controbilanciate dai proventi finanziari.

Gli interessi passivi includono per 1,0 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel primo semestre 2019) gli interessi sulle passività del leasing derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

I proventi e gli oneri finanziari da strumenti finanziari derivati si riferiscono principalmente alla valutazione *mark to market* dei derivati posti in essere ai fini di copertura su valute e tassi di interesse. Si evidenzia che a seguito della rilevazione delle suddette valutazioni, circa 0,5 milioni di Euro (circa 0,4 milioni di Euro nel primo semestre 2019) sono utili non realizzati e circa 1,8 milioni di Euro (circa 4,8 milioni di Euro nel primo semestre 2019) sono perdite non realizzate.

Per quanto attiene agli utili (pari a 5,1 milioni di Euro) e perdite (pari a 7,3 milioni di Euro) su cambi, si evidenzia che circa 2,3 milioni di Euro sono utili non realizzati (0,6 milioni di Euro nel primo semestre 2019) e circa 3,5 milioni di Euro sono perdite non realizzate (3,9 milioni di Euro nel primo semestre 2019).



## 28) Imposte

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Imposte correnti	14.540	13.753
Imposte differite	(4.427)	(1.716)
<b>Imposte</b>	<b>10.113</b>	<b>12.037</b>

## 29) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(Euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato netto (Euro '000)	19.975	27.332
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	159.120	159.120
<b>Utile base per azione ordinaria</b>	<b>0,126</b>	<b>0,172</b>
<b>Utile diluito per azione ordinaria</b>	<b>0,126</b>	<b>0,172</b>

(Euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato netto (Euro '000)	19.975	27.332
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	159.120	159.120
<b>Utile base per azione ordinaria delle attività continuative</b>	<b>0,126</b>	<b>0,172</b>
<b>Utile diluito per azione ordinaria delle attività continuative</b>	<b>0,126</b>	<b>0,172</b>

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale di Cementir Holding NV.

## 30) Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo e al netto del relativo effetto fiscale:

(Euro '000)	1° semestre 2020			1° semestre 2019		
	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Utili (perdite) attuariali da TFR	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	(32.854)	-	(32.854)	(10.444)	-	(10.444)
Strumenti finanziari	1.493	(405)	1.088	(1.369)	270	(1.099)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>(31.361)</b>	<b>(405)</b>	<b>(31.766)</b>	<b>(11.813)</b>	<b>270</b>	<b>(11.543)</b>





### 31) IFRS 16 Leasing

Si riportano di seguito gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 per il Gruppo al 30 giugno 2020 e le relative informazioni integrative:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre	Totale Attività per il diritto di utilizzo
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2020</b>	<b>17.933</b>	<b>16.914</b>	<b>67.291</b>	<b>102.138</b>
Incrementi	1.366	833	13.474	15.673
Decrementi	(461)	(149)	(1.087)	(1.697)
Differenze di conversione	(656)	(128)	(486)	(1.270)
Riclassifiche	-	-	(276)	(276)
<b>Valore lordo al 30 giugno 2020</b>	<b>18.182</b>	<b>17.470</b>	<b>78.916</b>	<b>114.568</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2020</b>	<b>3.281</b>	<b>3.041</b>	<b>13.132</b>	<b>19.454</b>
Ammortamenti	1.557	1.734	9.806	13.097
Decrementi	(160)	(149)	(806)	(1.115)
Differenze di conversione	(122)	(45)	(148)	(315)
Riclassifiche	-	-	(54)	(54)
<b>Ammortamento al 30 giugno 2020</b>	<b>4.556</b>	<b>4.581</b>	<b>21.930</b>	<b>31.067</b>
<b>Valore netto al 30 giugno 2020</b>	<b>13.626</b>	<b>12.889</b>	<b>56.986</b>	<b>83.501</b>

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre	Totale Attività per il diritto di utilizzo
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2019</b>			<b>5.789</b>	<b>5.789</b>
Variazione dei principi contabili, leasing	<b>17.845</b>	<b>16.879</b>	<b>43.097</b>	<b>77.821</b>
Incrementi	1.311	259	23.107	24.677
Decrementi	(1.217)	(183)	(4.629)	(6.029)
Differenze di conversione	(6)	(41)	(73)	(120)
Riclassifiche	-	-	-	-
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2019</b>	<b>17.933</b>	<b>16.914</b>	<b>67.291</b>	<b>102.138</b>
<b>Ammortamento al 1° gennaio 2019</b>	-	-	<b>3.524</b>	<b>3.524</b>
Ammortamenti	3.350	3.296	17.833	24.479
Decrementi	(68)	(183)	(4.382)	(4.633)
Differenze di conversione	(1)	(7)	(18)	(26)
Riclassifiche	-	(65)	(3.825)	(3.890)
<b>Ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	<b>3.281</b>	<b>3.041</b>	<b>13.132</b>	<b>19.454</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>14.652</b>	<b>13.873</b>	<b>54.159</b>	<b>82.684</b>

Al 30 giugno 2020 le attività per il diritto di utilizzo (*right-of-use*) sono pari a 83.501 migliaia di Euro (82.684 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e la voce Altre, pari a 57,0 milioni di Euro (54,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2019), include principalmente contratti relativi a leasing per automezzi e mezzi di trasporto per 56,2 milioni di Euro (53,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).



Le passività del leasing non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)	30.06.2020	31.12.2019
Passività non correnti del leasing	58.531	60.558
Passività non correnti del leasing – parti correlate (nota 34)	2.588	3.312
<b>Passività del leasing non correnti</b>	<b>61.119</b>	<b>63.870</b>
Passività correnti del leasing	22.839	19.013
Passività correnti del leasing – parti correlate (nota 34)	1.449	1.437
<b>Passività del leasing correnti</b>	<b>24.288</b>	<b>20.450</b>
<b>Totale passività del leasing</b>	<b>85.407</b>	<b>84.320</b>

### Importi rilevati nel conto economico consolidato

(Euro '000)	1° semestre 2020
Ammortamenti (nota 26)	13.098
Interessi passivi sulle passività del leasing	1.011
Costi relativi ai leasing a breve termine	3
Costi relativi ai leasing di attività di modesto valore	1.917

### Importi rilevati nel prospetto dei flussi finanziari

(Euro '000)	1° semestre 2020
Totale dei flussi finanziari in uscita per i leasing	13.814

## 32) Informazioni sui rischi finanziari

### *Rischio di credito*

L'esposizione massima al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2020 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.

La gestione dei rischi di credito si basa sui limiti di credito interni, che si basano sul merito di credito del cliente e delle controparti, sulla base di rating sia interni che esterni, nonché dell'esperienza del Gruppo con la controparte. Se non viene ottenuta alcuna garanzia soddisfacente durante il rating del cliente / controparte, il pagamento anticipato o la garanzia separata per la vendita, ad es. sarà richiesta una garanzia bancaria.

Considerando la durata dei tempi di incasso per il settore e date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso risulta contenuta. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi di incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito.

A causa della situazione del mercato, negli ultimi anni il Gruppo ha aumentato le risorse utilizzate per il follow-up sui clienti, il che contribuisce ad avvertire tempestivamente di possibili rischi. Storicamente il Gruppo ha subito perdite relativamente ridotte a causa dell'impossibilità dei clienti o delle controparti di pagare.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla



data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione di inesigibilità parziale o totale.

Il limite di rischio di credito delle attività finanziarie corrisponde ai valori rilevati in bilancio.

Nessun singolo cliente o collaboratore presenta rischi significativi per il Gruppo.

In seguito alla diffusione della pandemia Covid-19 l'attività di monitoraggio dei crediti è stata rafforzata con verifiche settimanali sull'andamento dei crediti ed in particolare dei crediti scaduti. Nel corso del periodo trascorso non si segnalano particolari situazioni di insolvenza.

Con riferimento ai crediti commerciali ed agli altri crediti si rimanda al dettaglio della nota 8) e della nota 11).

Di seguito i crediti verso clienti netti al 30 giugno 2020 per Region:

	30.06.2020	31.12.2019
<b>Nordic &amp; Baltic:</b>		
<b>Danimarca</b>	31.692	25.378
<b>Altri *</b>	30.142	26.021
<b>Belgio</b>	49.452	28.369
<b>Nord America</b>	21.566	20.704
<b>Turchia</b>	28.970	38.599
<b>Egitto</b>	1.688	1.061
<b>Asia Pacifico</b>	4.323	6.168
<b>Italia</b>	1.527	382
<b>Totale</b>	<b>169.360</b>	<b>146.683</b>

Nel Nordic & Baltic, i crediti sono attribuibili ai clienti danesi e ai clienti esteri di medie e grandi dimensioni. Il Gruppo conosce i clienti danesi, ai quali non sono state concesse linee di credito lunghe. L'esperienza dimostra che i clienti esteri presentano un basso rischio di credito.

Per quanto riguarda il business del calcestruzzo e degli inerti, i clienti del Gruppo sono costituiti principalmente da appaltatori, costruttori e altri clienti con un rischio di credito più elevato.

In Nord America, Asia Pacifico ed Egitto, le attività sono attribuibili a clienti locali minori, di medie dimensioni e grandi clienti su scala globale. I crediti vengono concessi conformemente alle normali condizioni commerciali locali. Il rating del credito viene applicato ad alcuni tipi di clienti, ma l'esperienza dimostra che i clienti all'estero pongono un basso rischio di credito.

In Turchia, ci sono sia rivenditori che utenti finali (appaltatori e altri clienti) sia nel settore del calcestruzzo, del cemento e dei rifiuti. Tutti i clienti sono generalmente tenuti a fornire sicurezza per le consegne a meno che il management non abbia valutato che non vi sono rischi significativi associati alla vendita a quel cliente. Le vendite di rifiuti sono solo per grandi clienti.

#### *Rischio di liquidità*

Il Gruppo dispone di linee di credito in misura tale da fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 17 relativa alle passività finanziarie.

#### *Rischio di mercato*

Si forniscono al seguito le informazioni necessarie per valutare la natura e l'estensione dei rischi finanziari alla data di riferimento del bilancio.



## Rischio tassi di cambio

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Per quanto riguarda i principali effetti del consolidamento delle società estere, se i tassi di cambio in Lira Turca (TRY), Corona Norvegese (NOK), Corona Svedese (SEK), Dollaro Usa (USD), Renminbi-Yuan (CNY), Ringgit (MYR) e Lira Egiziana (EGP) fossero stati tutti inferiori mediamente del 10% rispetto al tasso di cambio effettivo, la conversione dei patrimoni netti avrebbe generato al 30 giugno 2020 una riduzione di Euro pari a circa 60 milioni di Euro pari a circa 5,2% sul patrimonio netto consolidato (31 dicembre 2019 una riduzione di 64 milioni di Euro pari a circa 5,4%).

Si ricorda che il Gruppo ha stipulato un contratto di swap (hedge accounting) con una data di scadenza nel 2024, in cui sono stati coperti sia il rischio di cambio sia il rischio di interesse. In relazione al rischio di interesse, il Gruppo ha accordato di pagare USD Libor + uno spread del 3,63% e il Gruppo riceverà EURIBOR + uno spread del 2,88% ogni 30 aprile e 31 ottobre fino alla scadenza. La parte efficace della copertura è uguale a tutti i pagamenti futuri del flusso di cassa e alle quote nominali.

La passività al *fair value* è inclusa in una voce separata nello stato patrimoniale "Strumenti finanziari derivati". La parte inefficace è rilevata come provento finanziario.

30.06.2020	Valore nozionale	Maturity			Strike	Fair value passività	Variazioni nel FV rilevate nella riserva di copertura	Parte inefficace rilevata a Conto Economico
		< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni				
<i>Euro milioni</i>								
Swap USD/EUR	107,3	9,0	98,4	0,0	1,00 EUR/ 1,235 USD	-11,4	2,1	0,4

  

2019	Valore nozionale	Maturity			Strike	Fair value passività	Variazioni nel FV rilevate nella riserva di copertura	Parte inefficace rilevata a Conto Economico
		< 1 anno	1-5 anni	> 5 anni				
<i>Euro milioni</i>								
Swap USD/EUR	114,3	10,1	104,3	0,0	1,00 EUR/ 1,235 USD	-11,5	Swap USD/EUR	114,3

## Rischio tasso di interesse

Il Gruppo è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2020 è negativo per 280,6 milioni di Euro (31 dicembre 2019 era negativo per 239,6 milioni di Euro) ed è regolato a tasso variabile.

Per quanto riguarda il tasso variabile dei prestiti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, un incremento annuo dei tassi di interesse, su tutte le valute in cui il debito è contratto, pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe un impatto negativo sull'utile ante imposte di 2,6 milioni di Euro (31 dicembre 2019 di 2,5 milioni di Euro) e sul patrimonio netto di 2 milioni di Euro (31 dicembre 2019 di 1,9 milioni di Euro). Un decremento dei tassi di interessi dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.



### 33) Gerarchia del *fair value*

In riferimento alle attività e alle passività rilevate al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per le attività o per le passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) per le attività o per le passività.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono osservabili per le attività o per le passività.

Di seguito si evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

<b>30 giugno 2020</b> (Euro '000)	<b>Nota</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>
Investimenti immobiliari	4	-	53.446	29.233	<b>82.679</b>
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	270	-	<b>270</b>
<b>Totale attività</b>		<b>-</b>	<b>53.716</b>	<b>29.233</b>	<b>82.949</b>
Passività finanziarie non correnti (strumenti derivati)	17	-	(11.373)	-	<b>(11.373)</b>
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(10.023)	-	<b>(10.023)</b>
<b>Totale passività</b>		<b>-</b>	<b>(21.396)</b>	<b>-</b>	<b>(21.396)</b>

<b>31 dicembre 2019</b> (Euro '000)	<b>Nota</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>
Investimenti immobiliari	4	-	61.377	29.225	<b>90.602</b>
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	36	-	<b>36</b>
<b>Totale attività</b>		<b>-</b>	<b>61.413</b>	<b>29.225</b>	<b>90.638</b>
Passività finanziarie non correnti (strumenti derivati)	17	-	(11.507)	-	<b>(11.507)</b>
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(11.306)	-	<b>(11.306)</b>
<b>Totale passività</b>		<b>-</b>	<b>(22.813)</b>	<b>-</b>	<b>(22.813)</b>

Nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel livello 3.

Gli investimenti immobiliari classificati nel Livello 3 della gerarchia del *fair value* si riferiscono ad attività detenute da alcune società italiane. Per tale tipologia di asset il *fair value* è stato determinato utilizzando le seguenti metodologie comunemente accettate nella prassi valutativa:

- Metodo sintetico – comparativo, in base al quale il *fair value* del bene viene determinato facendo riferimento al valore di mercato unitario (€/mq) moltiplicato per la superficie del bene;
- Metodo della capitalizzazione diretta, in base al quale il *fair value* del bene viene determinato dividendo il reddito annuo per un saggio di capitalizzazione.



### 33.1) Strumenti finanziari – Fair value e risk management

La tabella seguente mostra i valori contabili e i *fair value* delle attività e passività finanziarie, inclusi i loro livelli nella gerarchia del *fair value*. Non include informazioni sul *fair value* per attività e passività finanziarie non misurate al *fair value* se il valore contabile è una ragionevole approssimazione del *fair value*.

30 giugno 2020 (Eur'000)	Note	Valore contabile			Fair value
		Fair value – strumenti di hedging	Attività/ passività finanziarie	Altre passività finanziarie	Livello 2
<b>Attività finanziarie misurate al fair value</b>					
Commodity swap	9	-			-
Forwards	9	270			270
		<b>270</b>	-	-	<b>270</b>
<b>Attività finanziarie non misurate al fair value</b>					
Crediti commerciali e altri crediti	8-11		202.653		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12		436.806		
		-	<b>639.459</b>	-	-
<b>Passività finanziarie misurate al fair value</b>					
Interest rate swap	17	8.457			8.457
Cross Currency Swap	17	11.373			11.373
Forwards	17	221			221
Commodity swap	17	1.345			1.345
		<b>21.396</b>	-	-	<b>21.396</b>
<b>Passività finanziarie non misurate al fair value</b>					
Debiti verso banche	17		435.234		
Overdrafts bancari	17		43.762		
Debiti finanziari correnti	17		132.549		
Altri debiti finanziari	17			459	
		-	<b>611.545</b>	<b>459</b>	-



**31 dicembre 2019**  
(Eur'000)

	Note	Valore contabile			Fair value
		Fair value – strumenti di hedging	Attività/ passività finanziarie	Altre passività finanziarie	Livello 2
<b>Attività finanziarie misurate al fair value</b>					
Commodity swap	9	36			36
		<b>36</b>	-	-	<b>36</b>
<b>Attività finanziarie non misurate al fair value</b>					
Crediti commerciali e altri crediti	8-11		179.693		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12		330.948		
		-	<b>510.641</b>	-	-
<b>Passività finanziarie misurate al fair value</b>					
Interest rate swap	17	9.582			9.582
Cross Currency Swap	17	11.619			11.619
Forwards	17	103			103
Commodity swap		1.509			1.509
		<b>22.813</b>	-	-	<b>22.813</b>
<b>Passività finanziarie non misurate al fair value</b>					
Debiti verso banche	17		440.395		
Overdrafts bancari	17		546		
Debiti finanziari correnti	17		23.599		
Altri debiti finanziari	17			96	
		-	<b>464.540</b>	<b>96</b>	-



### 34) Operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

<b>30 giugno 2020</b> (Euro '000)	<b>Società controllante</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Società sottoposte al comune controllo</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<b>Rapporti patrimoniali</b>							
Attività finanziarie non correnti	-	-	650	-	<b>650</b>	<b>1.098</b>	59,2%
Attività finanziarie correnti	-	-	397	-	<b>397</b>	<b>1.433</b>	27,7%
Crediti commerciali	42	-	12	-	<b>54</b>	<b>174.563</b>	0,03%
Debiti commerciali	244	-	22	-	<b>266</b>	<b>185.586</b>	0,1%
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	-	-	5	-	<b>5</b>	<b>60.489</b>	0,01%
Passività finanziarie non correnti	-	-	2.588	-	<b>2.588</b>	<b>507.726</b>	0,5%
Passività finanziarie correnti	-	-	1.466	-	<b>1.466</b>	<b>211.081</b>	0,7%
<b>Rapporti economici</b>							
Ricavi	-	-	9	-	<b>9</b>	<b>570.361</b>	0,0%
Altri ricavi operativi	-	-	59	-	<b>59</b>	<b>3.897</b>	1,5%
Altri costi operativi	200	-	46	-	<b>246</b>	<b>162.025</b>	0,1%
Proventi finanziari	-	-	16	-	<b>16</b>	<b>2.911</b>	0,5%
Oneri finanziari	-	-	34	-	<b>34</b>	<b>11.881</b>	0,3%

<b>31 dicembre 2019</b> (Euro '000)	<b>Società controllante</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Società sottoposte al comune controllo</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale parti correlate</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>
<b>Rapporti patrimoniali</b>							
Attività finanziarie non correnti	-	-	850	-	<b>850</b>	<b>1.643</b>	51,7%
Attività finanziarie correnti	-	-	393	-	<b>393</b>	<b>1.192</b>	33,0%
Crediti commerciali	82	-	14	-	<b>96</b>	<b>150.475</b>	0,1%
Debiti commerciali	450	-	64	-	<b>514</b>	<b>219.025</b>	0,2%
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	-	-	6	-	<b>6</b>	<b>49.477</b>	0,01%
Passività finanziarie non correnti	-	-	3.312	-	<b>3.312</b>	<b>515.772</b>	0,6%
Passività finanziarie correnti	-	-	1.437	-	<b>1.437</b>	<b>55.997</b>	2,6%
<b>30 giugno 2019</b>							
<b>Rapporti economici</b>							
Ricavi	-	-	31	-	<b>31</b>	<b>591.937</b>	0,01%
Altri ricavi operativi	-	-	17	-	<b>17</b>	<b>3.920</b>	0,4%
Altri costi operativi	225	-	88	-	<b>313</b>	<b>166.127</b>	0,2%





I principali rapporti con le parti correlate sono descritti in sintesi di seguito.

I rapporti di natura commerciale, nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiprodotti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori, sindaci e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 30 giugno 2020 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.

### **35) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

In seguito alla chiusura del semestre, l'assemblea straordinaria degli azionisti in data 2 luglio ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a realizzare un programma di acquisto di azioni proprie con una durata di 18 mesi ed un investimento massimo di 60 milioni di Euro.

Nel corso del mese di luglio, la capogruppo ha proceduto al rimborso di linee di liquidità il cui utilizzo era stato deciso nei mesi precedenti per prevenire eventuali crisi di liquidità sui mercati. Essendo le stesse rimaste inutilizzate, è stata deciso il rimborso delle stesse.



PAGINA IN BIANCO

---



**ALLEGATO**

---



## Allegato 1

### Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2020

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
Cementir Holding NV	Amsterdam (NL)	159.120.000	EUR			Capogruppo	Integrale
Aalborg Cement Company Inc.	Branchburg N.J. (USA)	1.000	USD		100	Aalborg Portland US Inc.	Integrale
Aalborg Portland Holding A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK		75	Cementir Espana SL	Integrale
					25	Globocem SL	
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	100.000.000	DKK		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Belgium SA	Anversa (B)	500.000	EUR		100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Digital Srl	Roma (I)	500.000	EUR		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland España SL	Madrid (E)	3.004	EUR		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland France SAS	Rochefort (FR)	10.010	EUR		100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK		100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR		70	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN		100	Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland US Inc	Branchburg N.J. (USA)	1.000	USD		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Anqing) Co Ltd	Anqing (CN)	265.200.000	CNY		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd	Brisbane (AUS)	1.000	AUD		100	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
Aalborg Portland OOO	Kingisepp (RUS)	14.700.000	RUB		99,9	Aalborg Portland A/S	Integrale
					0,1	Aalborg Portland Holding A/S	
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR		100	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK		50	Unicon A/S	Integrale
AGAB Syd Aktiebolag	Svedala (S)	500.000	SEK		40	AB Sydsten	Patrimonio netto
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EUR	99,99		Cementir Holding NV	Integrale
Basi 15 Srl	Roma (I)	400.000	EUR	100		Cementir Holding NV	Integrale
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EUR	100		Cementir Holding NV	Integrale
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY		50,28	Cimentas AS	Integrale
					0,06	Kars Cimento AS	
Cimentas AS	Izmir (TR)	87.112.463	TRY		97,8	Aalborg Portland España SL	Integrale
					0,12	Cimbeton AS	
					0,48	Kars Cimento AS	
Compagnie des Ciments Belges SA	Gaurain (B)	179.344.485	EUR		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Compagnie des Ciments Belges France SAS (CCBF)	Villeneuve d'Ascq (FR)	34.363.400	EUR		100	Compagnie des Ciments Belges SA	Integrale
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		99,99	Cimentas AS	Integrale
					0,01	Cimentas Foundation	



## Allegato 1 (segue)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
De Paepe Beton NV	Gent (B)	500.000	EUR		100	Compagnie des Ciments Belges SA	Integrale
ECOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN		49	Unicon A/S	Patrimonio netto
Gaetano Cacciatore LLC	Branchburg N.J. (USA)	-	USD		100	Aalborg Cement Company Inc	Integrale
Globocem SL	Madrid (E)	3.007	EUR		100	Alfacem Srl	Integrale
Ilion Cimento Ltd.	Izmir (TR)	300.000	TRY		100	Cimbeton AS	Integrale
Kars Cimento AS	Izmir (TR)	513.162.416	TRY		41,55 58,45	Cimentas AS Alfacem Srl	Integrale
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (DK)	10.000.000	DKK		100	Unicon A/S	Integrale
Lehigh White Cement Company LLC	West Palm Beach (USA)	-	USD		24,52 38,73	Aalborg Cement Company Inc White Cement Company LLC	Integrale
Neales Waste Management Ltd	Preston (GB)	100.000	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
NWM Holdings Ltd	Preston (GB)	5.000.001	GBP		100	Recydia AS	Integrale
Quercia Ltd	Preston (GB)	5.000.100	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
Recybel SA	Liegi-Flemalle (B)	99.200	EUR		25,5	Compagnie des Ciments Belges SA	Patrimonio netto
Recydia AS	Izmir (TR)	759.544.061	TRY		67,39 23,72 8,89	Kars Cimento AS Cimentas AS Aalborg Portland Holding AS	Integrale
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	350.000.000	EGP		71,11	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Skane Grus AB	Ljungbyhed (S)	1.000.000	SEK		60	AB Sydsten	Integrale
Société des Carrières du Tournais SA	Gaurain (B)	12.297.053	EUR		65	Compagnie des Ciments Belges SA	Proporzionale
Spartan Hive SpA	Roma (I)	300.000	EUR		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Sureko AS	Izmir (TR)	43.443.679	TRY		100	Recydia AS	Integrale
Svim 15 Srl	Roma (I)	400.000	EUR	100		Cementir Holding NV	Integrale
Unicon A/S	Copenaghen (DK)	150.000.000	DKK		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Unicon AS	Oslo (N)	13.289.100	NOK		100	Unicon A/S	Integrale
Vianini Pipe Inc	Branchburg N.J. (USA)	4.483.396	USD		99,99	Aalborg Portland US Inc	Integrale
White Cement Company LLC	Branchburg N.J. (USA)	-	USD		100	Aalborg Cement Company Inc.	Integrale



Roma, 28 luglio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.